



EUROPEAN COMMISSION
HEALTH & CONSUMERS DIRECTORATE-GENERAL
Unit D4 - Veterinary Control Programmes

SANCO/3759/2008

*Programmes for the eradication, control and monitoring of certain
animal diseases and zoonoses*

Eradication programme of Ovine and Caprine Brucellosis

Approved* for 2009 by Commission Decision 2008/897/EC

Italy

* in accordance with Commission Decision 90/424/EEC



Ministero della Salute

Dipartimento per la
Sanità Pubblica
Veterinaria, la
Nutrizione e la
Sicurezza degli
Alimenti

Direzione Generale
della Sanità Animale
e del Farmaco
Veterinario

ITALIA

Piano nazionale per l'eradicazione della Brucellosi
ovina e caprina per l'anno 2009

1. Identificazione del programma

Stato membro: Italia

Malattia: Brucellosi degli ovini e dei caprini (*B. melitensis*)

Anno di attuazione: 2009

Riferimento del presente documento:

Persona da contattare: Dr. Ugo Santucci,

Tel +39.06.5994.6695, Fax +39.06.5994.6185

E-mail: u.santucci@sanita.it

Data di invio alla Commissione: 30/04/2008

1.1. Premessa

Il presente piano è stato redatto in accordo con la Decisione del Consiglio 90/638/CEE, del 27 novembre 1990, che fissa i criteri comunitari applicabili alle azioni di eradicazione e di sorveglianza di talune malattie animali e viene seguito l'ordine dei punti riportati nell'Allegato II della Decisione della Commissione del 29/04/2004 che stabilisce requisiti uniformi per il contenuto delle domande di finanziamenti comunitari destinati a programmi di eradicazione, sorveglianza e controllo delle malattie animali.

La regione Sicilia dovrà applicare nel 2009 il piano di vaccinazione concordato con il Centro Nazionale di Referenza per le Brucellosi di Teramo, inviato con nota Prot. DGSA 0000859-P- del 02/02/2008 alla Commissione Europea per la sua approvazione.

2. Dati storici relativi all'evoluzione epidemiologica della malattia:

Tabella 1: andamento della brucellosi ovi-caprina nel periodo 1998 – 2007 in Italia - allevamenti

anno	N. allevamenti controllabili	N. allevamenti controllati	% allevamenti controllati su controllabili	N. allevamenti infetti	% allevamenti infetti	% allevamenti ufficialmente indennificati
1998	135.741	104.169	76,7	3.344	3,21	58
1999	127.324	88.265	69,3	4.138	4,69	57
2000	126.968	89.725	70,7	3.193	3,56	61
2001	128.536	90.761	70,6	3.049	3,36	84
2002	114.554	96.522	84,3	2.771	2,87	88
2003	118.335	95.622	80,8	2.370	2,48	86
2004	80.459	69.955	86,9	2.411	3,45	80
2005	73.212	64.754	90,2	2.367	3,66	12
2006	54.000	46.439	85,9	2.025	4,36	77
2007	54.314	49.698	93,7	2.104	4,23	81

Tabella 2: andamento della brucellosi ovi-caprina nel periodo 1998 – 2007 in Italia - capi

anno	N. capi controllabili	N. capi controllati	% capi controllati su controllabili	N. capi infetti	% capi infetti	N. capi abbattuti
1998	9.138.433	7.272.265	79,6	127.991	1,76	133.787
1999	8.847.133	4.579.713	51,8	173.461	3,79	181.564
2000	8.655.643	4.758.908	55,0	158.853	3,34	167.202
2001	8.774.425	5.470.095	62,3	126.100	2,31	140.725
2002	6.099.823	5.600.790	91,8	118.354	2,11	111.738
2003	5.621.241	5.152.045	91,7	110.248	2,73	113.630
2004	4.035.421	3.774.433	93,5	102.354	2,71	98.816
2005	4.084.054	3.514.179	86,05	105.126	2,99	108.226
2006	3.177.867	2.935.741	92,4	63.856	2,18	61.907
2007	3.074.777	2.983.813	97	61.576	2,06	64.834

Dall'analisi dei dati pervenuti dalle Regioni in merito all'attività di eradicazione effettuata nell'anno 2007 scaturisce la situazione descritta di seguito.

Il patrimonio ovino e caprino nazionale per quanto riguarda i capi controllabili è leggermente diminuito, a seguito dell'ottenimento della qualifica di ufficialmente indenne da parte di alcune province, che effettuano un diradamento dei controlli. La copertura dei controlli è notevolmente aumentata (+5%) nelle aziende soggette al programma. La percentuale d'infezione sugli allevamenti appare leggermente diminuita rispetto all'anno 2006, nonostante tale favorevole incremento dei controlli.

Si conferma un'ampia area riguardante tutte le Regioni del Nord e alcune di quelle del Centro Italia che sono ormai prossime al raggiungimento degli obiettivi pianificati dal programma precedente, salvo alcune sacche ristrette in cui persiste ancora qualche problema.

Province ufficialmente indenni ai sensi della normativa comunitaria, con aggiornamento al 4 Dicembre 2007, raggruppate per Decisione

Tubercolosi bovina Decisione e province riconosciute Uff. Indenni	Brucellosi bovina Decisione e province riconosciute Uff. Indenni	Leucosi enzootica bovina Decisione e province riconosciute Uff. Indenni	Brucellosi ovi-caprina Decisione e province riconosciute Uff. Indenni
<p>2003/467/CE Bergamo, Lecco, Sondrio in Lombardia; Ascoli Piceno nelle Marche; Bolzano, Trento in Trentino-Alto Adige</p> <p>2004/230/CE Grosseto in Toscana</p> <p>2005/28/CE del 12/01/2005 Como in Lombardia; Prato in Toscana</p> <p>2006/169/CE del 21/02/2006 Pescara in Abruzzo</p> <p>2006/290/CE del 18/04/2006 Friuli Venezia</p>	<p>2003/467/CE Bergamo, Como, Lecco, Mantova, Sondrio, Varese in Lombardia; Ascoli Piceno in Marche; Bolzano, Trento in Trentino-Alto Adige; Bologna, Ferrara, Forlì, Cesena, Modena, Parma, Piacenza, Ravenna, Reggio Emilia, Rimini in Emilia Romagna; Cagliari, Nuoro, Oristano, Sassari in Sardegna</p> <p>2004/63/CE Cremona, Lodi, Pavia in Lombardia</p> <p>2004/230/CE Arezzo, Grosseto, Livorno, Lucca, Pisa in Toscana</p>	<p>2003/467/CE Bergamo, Brescia, Como, Lecco, Mantova, Sondrio, Varese in Lombardia; Ascoli Piceno nelle Marche; Bolzano, Trento in Trentino-Alto Adige; Bologna, Ferrara, Forlì, Cesena, Modena, Parma, Piacenza, Ravenna, Reggio Emilia, Rimini in Emilia Romagna; Aosta in Val d'Aosta</p> <p>2004/63/CE Cremona, Lodi, Milano in Lombardia; Arezzo, Firenze, Grosseto, Livorno, Lucca, Pisa, Pistoia, Prato, Siena in Toscana</p> <p>2005/28/CE Pavia in Lombardia; Massa-Carrara in Toscana; Perugia, Terni in Umbria</p> <p>2005/604/CE</p>	<p>2002/482/CE Bolzano in Trentino-Alto Adige</p> <p>2003/237/CE Arezzo in Toscana; Cagliari, Nuoro, Sassari, Oristano in Sardegna</p> <p>2003/732/CE Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Lecco, Lodi, Mantova, Milano, Pavia, Sondrio, Varese in Lombardia; Trento in Trentino-Alto Adige</p> <p>2004/199/CE Rieti, Viterbo nel Lazio</p> <p>2005/28/CE Firenze, Livorno, Lucca, Massa-Carrara, Pisa, Pistoia, Prato, Siena in Toscana; Perugia, Terni in</p>

<p>Giulia</p> <p>2007/174/CE del 20-03-2007</p> <p>Emilia Romagna;</p> <p>Novara e Verbania in Piemonte;</p> <p>Livorno, Lucca e Siena in Toscana;</p> <p>Belluno e Padova in Veneto.</p> <p>Draft 04/12/07</p> <p>Vercelli in Piemonte; Pisa e Pistoia in Toscana.</p>	<p>2005/28/CE</p> <p>Brescia in Lombardia; Prato in Toscana; Perugia, Terni in Umbria</p> <p>2005/604/CE del 04/08/2005</p> <p>Alessandria, Asti, Biella, Novara, Verbania, Vercelli in Piemonte</p> <p>2006/169/CE</p> <p>Pescara in Abruzzo; Friuli Venezia Giulia; Rieti nel Lazio; Imperia, Savona in Liguria; Milano in Lombardia; Pistoia, Siena in Toscana</p> <p>2007/174/CE del 20-03-2007</p> <p>Torino in Piemonte; Firenze in Toscana; Veneto.</p> <p>Draft 04/12/07</p> <p>Brindisi in Puglia; Regione Toscana.</p>	<p>Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Torino, Verbania, Vercelli in Piemonte</p> <p>2006/169/CE</p> <p>Pescara in Abruzzo; Friuli Venezia Giulia; Frosinone, Rieti nel Lazio; Imperia in Liguria; Ancona, Macerata, Pesaro nelle Marche</p> <p>2006/290/CE</p> <p>Molise</p> <p>2007/174/CE del 20-03-2007</p> <p>Savona in Liguria; Oristano in Sardegna; Veneto.</p>	<p>Umbria</p> <p>2005/764/CE del 28/10/2005</p> <p>Grosseto in Toscana</p> <p>2005/604/CE</p> <p>Ancona, Ascoli Piceno, Macerata, Pesaro, Urbino nelle Marche; Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Torino, Verbania, Vercelli in Piemonte</p> <p>2006/169/CE</p> <p>Pescara in Abruzzo; Friuli Venezia Giulia; Savona in Liguria; Isernia in Molise</p> <p>Draft 04/12/07</p> <p>Roma e Latina nel Lazio; Regione Veneto.</p>
---	---	--	---

3. Descrizione del programma presentato:

Il programma è annuale e per il 2009 si prefigge i seguenti scopi:

- il proseguimento e l'intensificazione delle misure di polizia sanitaria e profilassi della brucellosi ovina e caprina;

- l'intensificazione dell'azione di risanamento degli allevamenti infetti, al fine dell'ottenimento della qualifica di ufficialmente Indenne o indenne in caso di vaccinazione;
- il mantenimento della qualifica di Ufficialmente Indenne, o indenne in caso di vaccinazione, per gli allevamenti che hanno già raggiunto tale obiettivo.

L'obiettivo previsto e possibile per l'anno 2009 prevede il raggiungimento (o, se del caso, il mantenimento) dei requisiti per la concessione della qualifica di territorio Ufficialmente Indenne, o indenne in caso di vaccinazione, da brucellosi ovina e caprina delle Regioni del Centro Nord e un graduale avvicinamento agli stessi da parte delle altre Regioni nonché il raggiungimento di livelli di attività ottimali laddove questi siano ancora insufficienti, in particolare per le Regioni del Sud.

Il Ministero della Salute considerata la persistenza della malattia in alcune Regioni del sud Italia, ha emanato l'ordinanza del 14-11-2006 "Misure straordinarie di polizia veterinaria in materia di Tubercolosi, Brucellosi bovina e bufalina, Brucellosi ovi-caprina, Leucosi in Calabria, Campania, Puglia e Sicilia", che prevede ulteriori misure di controllo per le sopra elencate malattie (che ha validità fino al 31/12/2009).

Per quanto riguarda il territorio della Regione Sicilia l'obiettivo consiste in un controllo della diffusione della malattia ricorrendo anche alla vaccinazione.

4.1. Riepilogo delle misure previste dal programma

Durata del programma: annuale (rinnovato ogni anno)

Primo anno:

Ultimo anno:

X Controllo

X Eradicazione

(Nel territorio della Regione Sicilia;

(Nel resto della Nazione)

X Test

X Test

X Macellazione degli animali risultati positivi
animali risultati positivi

X Macellazione degli

X Abbattimento degli animali risultati positivi
animali risultati positivi

X Abbattimento degli

X Vaccinazione
di macellazione o abbattimento

X Estensione delle misure

Terapia

X Eliminazione dei prodotti

X Eliminazione dei prodotti

X Monitoraggio o sorveglianza

Altro (specificare):

L'O.M. 14-11-2006 prevede nelle Regioni Calabria, Campania, Puglia e Sicilia che venga effettuato il prelievo di sangue sul 100% dei capi presenti in allevamento di età superiore ai 6 mesi. L'abbattimento deve effettuarsi entro quindici giorni dalla notifica di positività al proprietario o detentore degli animali, di tutti i capi positivi alla SAR (articolo 6).

4.2. Designazione dell'autorità centrale responsabile della supervisione e del coordinamento dei servizi competenti per l'attuazione del programma

-Ministero della Salute: è l'organo centrale del Servizio sanitario nazionale, preposto alla funzione indirizzo e programmazione in materia sanitaria, alla definizione degli obiettivi da raggiungere per il miglioramento dello stato di salute della popolazione, e alla determinazione dei livelli di assistenza da assicurare a tutti i cittadini in condizioni di uniformità, sull'intero territorio nazionale. Il Dipartimento per la sanità pubblica veterinaria, la nutrizione e la sicurezza degli alimenti ha competenze, tra l'altro, sul settore della Sanità Animale.

Al conseguimento degli obiettivi concorrono:

-Assessorati Regionali alla Sanità: rappresentano le strutture preposte all'organizzazione, sul proprio territorio, dei servizi e delle attività destinate alla tutela della salute; provvedono inoltre alla programmazione degli interventi da compiere, coordinando l'azione delle A.S.L. e verificandone l'operato.

-Aziende Sanitarie Locali (A.S.L.), rappresentano le unità operanti sul territorio; esse provvedono ad assicurare i livelli di assistenza nel proprio ambito territoriale attraverso i propri servizi. Dipendono amministrativamente e finanziariamente dalle Regioni, pur godendo di ampia autonomia gestionale.

-Istituti zooprofilattici sperimentali: sono enti sanitari di diritto pubblico dotati di autonomia gestionale ed amministrativa, che rappresentano lo strumento tecnico ed operativo del Servizio sanitario nazionale, in particolare per quanto riguarda la Sanità animale, il controllo della salubrità e qualità degli alimenti di origine animale, l'igiene degli allevamenti e il corretto rapporto tra insediamenti umani, animali e l'ambiente.

Ogni I.Z.S. provvede, tramite prove interlaboratorio tra la sede centrale e le sezioni diagnostiche provinciali, ad assicurare l'uniformità della diagnosi della brucellosi sul territorio di competenza. Il Centro di Referenza Nazionale per le Brucellosi organizza annualmente prove interlaboratorio tra i dieci I.Z.S. presenti in Italia.

Con Decreto Ministeriale 4 ottobre 1999, l'I.Z.S. dell'Abruzzo e Molise, con sede in Teramo, è stato designato quale Centro di riferimento nazionale per le brucellosi.

Ulteriori informazioni sul Ministero della Salute, ed in particolare sulla Direzione Generale della Sanità Veterinaria e degli Alimenti possono essere reperite consultando il sito <http://www.ministerosalute.it/>

4.3. Descrizione e delimitazione delle zone geografiche e amministrative in cui sarà applicato il programma:

Il programma sarà applicato sull'intero territorio nazionale tenendo conto delle differenze epidemiologiche evidenziate nelle diverse aree del paese. La quota di co-finanziamento comunitario viene richiesta per le sole province o regioni non ufficialmente indenni. Le regioni e le province già riconosciute come ufficialmente indenni predisporranno programmi di sorveglianza e controllo d'intesa col Ministero della Salute e il Centro di Referenza Nazionale.

Il Ministero della Salute ha inoltre potenziato le misure di lotta in Calabria, Campania, Puglia e Sicilia contro tubercolosi, brucellosi bovina e bufalina, brucellosi ovicaprina e leucosi, emanando l'Ordinanza Ministeriale 14-11-2006. In sintesi l'ordinanza prevede le seguenti misure di rinforzo:

- blocco delle movimentazioni di animali verso o dagli allevamenti con qualifica sanitaria sospesa, salvo nei casi di invio al macello (articolo 3, comma 6);
- gli allevamenti da ingrasso possono accettare animali solo da allevamenti da riproduzione o stalle di sosta ufficialmente indenni o indenni, previo test di pre-movimentazione (articolo 5, comma 2 dell'ordinanza);
- dagli allevamenti da ingrasso gli animali possono essere destinati solo al mattatoio;
- intensificazione della sorveglianza al macello con esami batteriologici sui capi dubbi o positivi; gli I.Z.Z.SS. locali in seguito ad isolamento, inviano il materiale al Centro di Referenza Nazionale per la tipizzazione dei ceppi batterici (articolo 7).
- Gli animali positivi vengono identificati immediatamente e non oltre le 48 ore dalla notifica ufficiale (marca + identificazione elettronica tramite bolo endoruminale); l'abbattimento è immediato e comunque avviene non oltre i 15 giorni dalla notifica ufficiale di positività (articolo 8, comma 1 e articolo 12).

4.4. *Misure attuate nell'ambito del programma*

4.4.1. *Misure e disposizioni legislative concernenti la registrazione delle aziende:*

Il citato Decreto 317/96, attuazione della Direttiva 92/102/CEE, detta le norme sulla registrazione obbligatoria di tutte le aziende ovine e caprine che contengono più di tre capi di dette specie. Occorre comunque far notare che il D.M. 453/92 prevede l'esecuzione delle operazioni di profilassi in tutte le aziende, quindi anche a quelle non sottoposte ad obbligo di registrazione.

Il Servizio veterinario delle A.S.L. assegna alle aziende un numero di codice identificativo, e cura la relativa registrazione. Gli animali vengono identificati singolarmente con un numero individuale composto dal numero identificativo dell'azienda, apposto con tatuaggio, e un numero progressivo che può essere apposto o tramite tatuaggio o tramite marca auricolare.

In caso di movimentazione degli animali, è prevista la compilazione del modello 4 (articolo 31 del Regolamento di polizia veterinaria) in quattro copie, contenente le informazioni sull'origine e sulla destinazione del carico, nonché le informazioni sanitarie necessarie e, se del caso, gli eventuali vincoli sanitari che gravano sugli animali stessi o sull'azienda di provenienza.

I veterinari ufficiali nell'ambito dell'esecuzione del programma di eradicazione verificano la corretta registrazione delle aziende e l'identificazione degli animali.

4.4.2. *Misure e disposizioni legislative concernenti l'identificazione degli animali:*

Il citato Decreto 317/96, attuazione della Direttiva 92/102/CEE, detta le norme sulla registrazione obbligatoria di tutte le aziende ovine e caprine, ed il Regolamento 21/2005 definisce le modalità inerenti l'identificazione degli ovicaprini.

Il Servizio veterinario delle A.S.L. assegna alle aziende un numero di codice identificativo, e cura la relativa registrazione. Gli animali vengono identificati singolarmente o con il solo codice aziendale nel caso di animali destinati al macello entro 12 mesi di età.

In caso di movimentazione degli animali, è prevista la compilazione del modello IV (articolo 31 del Regolamento di polizia veterinaria e dal DPR 317/96) in quattro copie, contenente le informazioni sull'origine e sulla destinazione del carico, nonché le informazioni sanitarie necessarie e, se del caso, gli eventuali vincoli sanitari che gravano sugli animali stessi o sull'azienda di provenienza.

I veterinari ufficiali nell'ambito dell'esecuzione del programma di eradicazione verificano la corretta registrazione delle aziende e l'identificazione degli animali.

4.4.3. *Misure e disposizioni legislative concernenti la notifica della malattia:*

L'obbligo di denuncia, oltre ad essere previsto dal D.M. 453/92, è sancito, anche per il solo sospetto d'infezione, dall'art. 2 del R.P.V. n.320 dell'8 febbraio 1954.

E' considerato infetto da brucellosi l'allevamento in cui, in base alle prove sierologiche ufficiali o a seguito di accertamenti batteriologici, uno o più capi risultino aver contratto l'infezione.

Parimenti è considerato infetto l'animale in cui, sulla base delle lesioni anatomopatologiche riscontrate dal veterinario ispettore in sede di macellazione e in seguito alle opportune indagini, viene accertata l'infezione.

Ai fini dell'obbligo di denuncia vanno considerati come sospetti tutti i casi di aborto di cui non sia stata accertata una causa diversa dalla brucellosi.

In caso di aborto si effettua ugualmente l'indagine epidemiologica con la raccolta dei dati previsti dalla Scheda "Raccolta dati in un focolaio di Brucellosi" allegata al presente programma. Detta scheda accompagnerà il campione di aborto all'IZS che provvederà alle successive analisi e alla trasmissione di tutti i dati sia alle ASL competenti per territorio che all'Osservatorio Epidemiologico Veterinario Regionale competente per territorio.

I tempi di comunicazione tra IZS-ASL e ASL-allevatore e quindi della relativa notifica ufficiale devono essere strettamente osservati e comunque tali da consentire lo svolgimento di tutte le operazioni necessarie comprese tra l'apertura del focolaio sino alla sua chiusura.

Le Autorità Regionali, gli II.ZZ.SS. e le AA.SS.LL. adottino tutte le misure utili ad abbreviare detti tempi compreso mezzi di trasmissione elettronica. Si suggerisce, al fine di accelerare la predisposizione di tutti i procedimenti atti alla gestione del focolaio di adottare, in attesa della formalizzazione da parte dell'autorità sanitaria locale, un sistema di "prenotifica" con cui il Veterinario ufficiale immediatamente impartisce all'allevatore tutte le disposizioni del caso.

I contravventori all'obbligo di denuncia, anche in caso di sospetto, sono puniti con le sanzioni amministrative.

4.4.4. Misure e disposizioni legislative applicabili in caso di risultato positivo:

Si applicano tutte le misure previste dal Regolamento di Polizia Veterinaria approvato con DPR 320/54 in particolare quanto previsto agli art. 105, 106 e 110.

E' sempre opportuno che venga effettuata un'accurata indagine epidemiologica da parte del Veterinario ufficiale in collaborazione con l'I.Z.S. territorialmente competente e l'Osservatorio Epidemiologico Veterinario Regionale. All'uopo si utilizzerà la modulistica appositamente predisposta di cui alla Scheda "Rilevazione dati in un focolaio", già allegata al programma per l'anno 2003.

La segnalazione di insorgenza del focolaio ai Servizi di igiene pubblica dell'ASL territorialmente competente rappresenta un obbligo previsto all'art. 5 del Regolamento di Polizia Veterinaria approvato con DPR 320/54. Viceversa i Servizi di igiene pubblica dell'ASL territorialmente competente comunicheranno ai Servizi veterinari dell'ASL ogni caso di insorgenza di Brucellosi nell'uomo. All'uopo si utilizzerà la modulistica appositamente predisposta "Segnalazione di casi di zoonosi negli animali", già allegata al programma per l'anno 2003.

Negli allevamenti in cui sono stati riscontrati capi infetti, ai sensi del D.M. 453/92, questi ultimi devono essere isolati, marcati e allontanati sotto vincolo sanitario a esclusivo scopo di macellazione

al più presto e comunque non oltre 30 giorni (ad eccezione delle Regioni a rischio dove attualmente deve avvenire non oltre i quindici giorni come disposto dall'articolo 6 dell'O.M. 14-11-2006). Si ribadisce la necessità dell'isolamento e della sorveglianza circa la sua efficacia e corretta attuazione al fine di limitare il più possibile l'estendersi dell'infezione.

E' prevista l'effettuazione di esami sierologici in altri allevamenti qualora si riscontri una correlazione epidemiologica con quello infetto.

In caso di difficoltà per la macellazione o per la vendita delle carcasse, qualora queste ultime siano state destinate al libero consumo, le Autorità Regionali attueranno ogni procedura consentita al fine di garantire il rispetto dei tempi previsti per la macellazione dei capi infetti.

Si ribadisce l'importanza di contenere i tempi per l'abbattimento degli animali.

Il latte degli animali infetti o sospetti deve essere raccolto separatamente e destinato esclusivamente all'alimentazione animale, previo trattamento termico; secondo le disposizioni del D.P.R. 54/97 (attuazione della Direttiva 92/46/EEC) il latte degli animali sani può essere conferito solo per la produzione di latte e prodotti a base di latte trattati termicamente.

Le disinfezioni devono riguardare le strutture mobili ed immobili delle aziende, che devono essere pulite e disinfettate utilizzando le apposite unità mobili di disinfezione; al termine della disinfezione viene rilasciato un apposito certificato comprovante l'avvenuta effettuazione delle operazioni.

Il ripopolamento è consentito dopo che i soggetti di età superiore a sei mesi abbiano fornito risultato negativo ad almeno una prova sierologica ufficiale effettuata dopo almeno 42 giorni dopo l'allontanamento dell'ultimo capo infetto.

Infine, il D.M. 429/97 ha introdotto la possibilità, nei casi in cui la situazione epidemiologica sia valutata di difficile risoluzione, di abbattere ed indennizzare l'intero effettivo dell'allevamento. Questo tipo di operazioni vengono proposte dal Servizio veterinario competente ed autorizzate dall'autorità regionale, previo parere favorevole dell'I.Z.S. competente per territorio, con informazione al Ministero della Salute.

A tal proposito si consiglia anche di valutare, in caso di focolaio di brucellosi ovina e caprina, l'evenienza di procedere immediatamente all'abbattimento, insieme ai capi riconosciuti sicuramente infetti, anche di quelli risultati dubbi alla prova sierologica.

I contravventori alle disposizioni di cui al regolamento di Polizia Veterinaria, ai sensi dell'art. 358 del T.U.U.L.L.S.S. , così come da ultimo modificato dal D.l.vo 22 maggio 1999, n. 196, art.16, sono puniti con la sanzione amministrativa da Euro 1549,37 a Euro 9296,22, salvo che il fatto costituisca reato.

4.4.5. Misure e disposizioni legislative concernenti le diverse qualifiche di animali e aziende:

Tutte le aziende devono raggiungere la qualifica di allevamento Ufficialmente Indenne o Indenne (nelle province in cui è prevista la vaccinazione, se vi sono presenti animali vaccinati).

Per il riconoscimento della qualifica di allevamento Ufficialmente indenne, tutti i capi presenti in azienda devono essere esenti da manifestazioni cliniche di brucellosi da almeno dodici mesi, non

devono, fatte salve le femmine vaccinate da almeno due anni, essere vaccinati contro la brucellosi e non devono avere avuto contatti con animali di specie ricettive alla brucellosi di livello sanitario inferiore.

Tutti gli animali di età superiore ai sei mesi devono aver presentato esito negativo a due prove sierologiche ufficiali praticate ad un intervallo di sei mesi e, per il mantenimento della qualifica, devono essere controllati ogni anno (vedi precedente punto 2).

Possono essere introdotti solo animali provenienti da allevamenti Ufficialmente Indenni da brucellosi.

Sulla base di quanto previsto dall'allegato A, Capitolo 1, punto II del D.P.R. n. 556 del 30-12-1992 (recepimento della Direttiva 91/68/CEE) le province o le regioni sono dichiarate Ufficialmente Indenni da brucellosi ovi-caprina qualora tutti gli allevamenti presenti nel loro territorio sono sotto controllo ufficiale ed il 99,8% degli allevamenti risulta Ufficialmente Indenne; una Regione è dichiarata Ufficialmente Indenne qualora tutte le sue province siano in possesso della qualifica.

Per quanto riguarda le movimentazioni stagionali per motivi di pascolo, alpeggio e transumanza, il D.M. 13-11-2000 prevede che possano spostarsi per tali motivi solo allevamenti in possesso della qualifica di Ufficialmente Indenne da brucellosi. Inoltre gli animali devono essere sottoposti ad accertamento diagnostico con esito favorevole nei 30 giorni precedenti lo spostamento nelle regioni Calabria, Campania, Puglia e Sicilia (O.M. 14-11-2006 articolo 15).

4.4.6. Procedure di controllo stabilite dal programma, in particolare le norme relative ai movimenti degli animali che potrebbero essere colpiti o contagiati da una determinata malattia e quelle relative al regolare esame delle aziende o delle zone interessate

Ai sensi del D.M. 453/92, è previsto l'obbligo di registrazione delle aziende oggetto del piano e la successiva redazione di un elenco da parte dei Servizi veterinari delle Aziende Sanitarie Locali competenti per territorio.

Inoltre, con l'entrata in vigore del D.P.R. 317/96, attuazione della Direttiva 92/102/CEE, ogni allevatore deve obbligatoriamente registrare la propria azienda presso la A.U.S.L. competente per territorio, che assegna un apposito codice di identificazione.

Ciascun allevatore detiene una scheda di stalla (copia del Mod. 2/33 bis) nella quale vengono registrate le operazioni di controllo effettuate.

Copia di tale scheda è inoltre conservata e aggiornata presso gli archivi dei Servizi veterinari.

In casi di irregolarità sono previste sanzioni.

Con il Decreto Ministeriale 13 novembre 2000, è stato stabilito che a partire dal 1 gennaio 2001 possono spostarsi per ragioni di alpeggio, transumanza e pascolo vagante solo i greggi in possesso della qualifica sanitaria di Ufficialmente indenne da Brucellosi ovi-caprina.

4.4.7. Misure e disposizioni legislative concernenti il controllo (test, vaccinazione, ...) della malattia:

TEST

I test ufficiali utilizzati in Italia (SAR-Ag R.B. e F.d.C) rispondono alle disposizioni della Direttiva 91/68/CEE.

L'antigene utilizzato per la prova al Rosa bengala è unico per il territorio nazionale e viene prodotto dall'I.Z.S. dell'Abruzzo e del Molise. L'antigene per la F.d.C. è unico per il territorio nazionale e viene prodotto dall'I.Z.S. della Lombardia e dell'Emilia Romagna. La qualità degli antigeni viene sistematicamente controllato dall'Istituto Superiore di Sanità. La standardizzazione degli antigeni viene effettuata conformemente alle disposizioni comunitarie.

Il laboratorio di medicina veterinaria dell'Istituto Superiore di Sanità è responsabile dell'accertamento della qualità dei test effettuati in Italia.

Tutti i test ufficiali vengono eseguiti presso gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali competenti per territorio.

Per gli allevatori che non collaborano al programma è prevista l'esecuzione forzata delle operazioni con costi a totale carico degli stessi (art. 27 del D.M. 453/92).

Nelle Regioni la cui situazione epidemiologica dovesse richiederlo, cioè lì dove la malattia risulta particolarmente difficile da controllare e da eradicare, le Autorità Regionali potrebbero approvare la seguente procedura:

- 1 prelievo del 100% dei capi presenti nell'allevamento in età controllabile anche in allevamenti ufficialmente indenni;
- 2 test di screening con SAR ed esecuzione di FdC su tutti i capi dell'allevamento anche in caso di 1 solo animale positivo alla SAR;
- 3 negli allevamenti ufficialmente indenni nel caso in cui un solo animale dovesse risultare positivo alla SAR non confermata dalla FdC, il capo positivo va abbattuto ed indennizzato con la relativa sospensione della qualifica fino agli esiti degli esami batteriologici.

Particolare attenzione va riservata ai casi di aborto che vanno sempre notificati e consegnati all'IZS territorialmente competente.

Infine è opportuno incrementare il numero di esami batteriologici per l'isolamento di *Brucella* spp. sui capi abbattuti al macello a seguito di sieropositività e sui prodotti degli aborti che si dovessero verificare in allevamento.

Per la raccolta dei dati al macello utilizzare l'allegata "Scheda rilevazione dati al macello". Quest'ultima va inviata all'Osservatorio Epidemiologico Veterinario Regionale insieme alla Scheda rilevazione dati in un focolaio da compilarsi anche in ogni caso di aborto in cui non possa escludersi la brucellosi.

Nelle 4 Regioni (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) è previsto il seguente protocollo per il controllo della brucellosi ovis-caprina.

ALLEVAMENTI OVICAPRINI

PROCEDURA 1 - QUALIFICAZIONE DEGLI ALLEVAMENTI

Sul 100% degli animali di età superiore a 6 mesi (18 mesi in caso di allevamenti sottoposti a vaccinazione delle rimonte), eseguire ogni anno **due prove** sierologiche praticate ad un intervallo non inferiore a tre mesi e non superiore a sei mesi.

Fase A: Prima prova sierologica:

- ✓ prova di screening effettuata con la SAR
- ✓ se uno o più campioni di siero risultano positivi si effettua la FdC su tutti i campioni pervenuti (positivi e negativi)
- ✓ interpretazione dei risultati delle due prove:
 - a. SAR **negativa** su tutti gli animali esaminati → **allevamento negativo**
 - b. FdC **positiva** in almeno uno degli animali esaminati → **allevamento infetto**; all'interno dell'allevamento infetto vengono considerati infetti tutti gli animali positivi alla SAR o alla FdC o ad entrambe le prove
 - c. SAR **positiva** FdC **negativa** in uno o più animali e nessun animale con FdC **positiva** → **risultato dubbio**, allevamento con **qualifica sanitaria sospesa**.

Comportamento previsto in caso di risultato positivo alle prove

Allevamenti infetti

Immediatamente e comunque non oltre 48 ore dal ricevimento dei risultati di laboratorio, il Servizio Veterinario locale competente notifica in via ufficiale al proprietario o detentore degli animali la positività riscontrata, dispone il sequestro fiduciario dell'allevamento, ordina la distruzione o l'utilizzazione solo per alimentazione animale all'interno dello stesso allevamento e previo trattamento termico, del latte proveniente dagli animali risultati infetti o con risultato dubbio, nonché la raccolta del latte dei capi negativi in contenitori separati, identificati con appositi contrassegni, e destinato a caseifici dotati di idonee attrezzature per essere risanato, prima della lavorazione, mediante trattamento di pastorizzazione a 71,7 ° C per 15 secondi, o qualsiasi combinazione equivalente.

E' vietata la movimentazione di animali verso o dagli allevamenti da riproduzione infetti (caso b) salvo in caso di invio del capo al macello, accompagnato dal Modello 4 unificato, a firma del Veterinario Ufficiale, riportante la dicitura "*ovicaprino proveniente da allevamento infetto da Brucellosi*".

Gli animali infetti (cioè tutti quelli risultati positivi alla SAR o alla FdC o ad entrambe le prove), devono essere identificati, con bolo e/o marca auricolare rossa, al momento della notifica della positività in via ufficiale al proprietario o detentore degli animali e abbattuti entro 15 giorni dalla notifica della positività al proprietario o detentore. I controlli per la acquisizione della qualifica dovranno essere ripresi dopo 21 giorni dalla data prevista per l'abbattimento dei capi risultati positivi. Il ripopolamento dell'allevamento avverrà se gli animali controllabili presenti in allevamento daranno risultato negativo a due o più prove diagnostiche ufficiali effettuate a distanza di almeno 21 giorni l'una dall'altra in

modo che gli animali risultino negativi per 42 giorni consecutivamente. La riacquisizione della qualifica di allevamento Ufficialmente Indenne o Indenne ed il libero utilizzo del latte per il consumo umano avverrà ad un successivo controllo negativo a distanza di almeno 3 mesi e non oltre 6 mesi dai precedenti controlli negativi (Fase B, da vedere più avanti).

Allevamenti con risultato dubbio

In fase di qualificazione degli allevamenti, vengono considerati allevamenti con risultato dubbio SOLO quelli i cui risultati alle prove di laboratorio siano ascrivibili al caso (c) e che NON siano in corso di risanamento in seguito ad accertata presenza dell'infezione. In altri termini, viene considerata la possibilità di allevamento con risultato dubbio solo in caso di perdita della qualifica per ritardo nei controlli da parte del servizio veterinario, per introduzione di animali senza le dovute certificazioni ed in caso di prima qualificazione di allevamenti mai controllati precedentemente.

Immediatamente e comunque non oltre 48 ore dal ricevimento dei risultati di laboratorio, il Servizio Veterinario locale competente notifica in via ufficiale al proprietario o detentore degli animali il risultato delle prove di laboratorio, dispone il sequestro fiduciario dell'allevamento, ordina la distruzione o l'utilizzazione solo per alimentazione animale all'interno dello stesso allevamento e previo trattamento termico, del latte proveniente dagli animali con risultato dubbio, nonché la raccolta del latte dei capi negativi in contenitori separati, identificati con appositi contrassegni, e destinato a caseifici dotati di idonee attrezzature per essere risanato, prima della lavorazione, mediante trattamento di pastorizzazione a 71,7 °C per 15 secondi, o qualsiasi combinazione equivalente.

Negli allevamenti con risultato dubbio (caso c), viene vietata la movimentazione di animali salvo per macellazione di quelli risultati negativi. Nel caso di animali risultati positivi alle prove diagnostiche per brucellosi, l'invio al macello può avvenire solo dopo che siano stati conclusi gli ulteriori accertamenti diagnostici ordinati dall'autorità sanitaria. In caso di macellazione d'urgenza di animali risultati positivi alle prove diagnostiche, questi possono essere inviati al macello sotto vincolo sanitario, accompagnati dal Modello 4 unificato, a firma del Veterinario Ufficiale, riportante la dicitura "ovicaprino con risultato dubbio alle prove per brucellosi" e il servizio veterinario del macello dovrà effettuare i prelievi di campioni previsti dall'O.M. 14-11-2006.

Gli animali con risultato discordante alle due prove devono essere separati dagli altri ed esaminati nuovamente dopo 21 giorni. Al successivo controllo devono essere svolte entrambe le prove (SAR ed FdC) su tutti gli animali che avevano dato in precedenza reazione dubbia. Previa valutazione della situazione epidemiologica il Servizio Veterinario Locale può decidere di effettuare entrambe le prove (SAR e FdC) su tutti gli animali controllabili presenti in allevamento e non solo sugli animali dubbi.

Il controllo effettuato a distanza di 21 giorni, di cui sopra, va interpretato nel seguente modo sia per gli allevamenti non sottoposti a vaccinazione che per gli allevamenti sottoposti a vaccinazione:

- In caso di risultato negativo ad entrambe le prove → **allevamento negativo** con ripopolamento dell'allevamento;
- In caso di risultato positivo alla FDC in almeno un animale → **allevamento infetto**. All'interno dell'allevamento infetto vengono considerati infetti tutti gli animali positivi alla SAR o alla FDC o ad entrambe le prove.

- In caso, nuovamente, di risultato dubbio (SAR positiva FDC negativa in uno o più animali e nessun animale con FDC positiva) > allevamento mantiene **qualifica sanitaria sospesa**. Previa richiesta dell'allevatore al Servizio Veterinario Locale tutti gli animali dubbi possono essere sottoposti ad abbattimento conoscitivo e gli organi di detti animali sottoposti a coltura batterica per la ricerca di *Brucella* sp. In caso di risultato batteriologico positivo → **allevamento infetto**. In caso invece di mancata effettuazione dell'abbattimento conoscitivo o di risultato batteriologico negativo prova di screening effettuata con la SAR, a distanza di almeno 30 giorni dalla precedente, su tutti gli animali presenti in allevamento con la seguente interpretazione dei risultati:
 - se uno o più campioni di siero risultano positivi si effettua la FdC su tutti i campioni pervenuti (positivi e negativi)
 - interpretazione dei risultati delle due prove:
 - a. SAR negativa su tutti gli animali esaminati → **allevamento negativo** con ripopolamento dell'allevamento. In questo caso, gli animali che eventualmente sono stati sottoposti ad abbattimento conoscitivo NON vengono indennizzati dal Servizio Veterinario Locale. L'allevatore percepisce soltanto l'eventuale ricavato della vendita delle carni al mattatoio.
 - b. In ogni altro caso (SAR positiva FDC positiva o SAR positiva FDC negativa o SAR negativa FDC positiva in almeno uno degli animali esaminati) → **allevamento infetto**; all'interno dell'allevamento infetto vengono considerati infetti tutti gli animali positivi alla SAR o alla FdC o ad entrambe le prove

Fase B: Seconda prova sierologica (da effettuare a distanza di almeno 3 mesi e non oltre 6 mesi dall'ultima prova negativa di cui alla Fase A):

- prova di screening effettuata con la SAR
- se uno o più campioni di siero risultano positivi si effettua la FdC su tutti i campioni pervenuti (positivi e negativi).
- l'interpretazione dei risultati delle due prove è analoga a quella descritta per la fase A. In questo caso, però, l'allevamento negativo viene considerato qualificato come ufficialmente indenne (o come allevamento indenne in caso di vaccinazione delle rimonte), con libero utilizzo del latte per il consumo umano.

PROCEDURA 2 - MANTENIMENTO DELLA QUALIFICA DEGLI ALLEVAMENTI

Sul 100% degli animali di età superiore a 6 mesi (18 mesi in caso di allevamenti sottoposti a vaccinazione delle rimonte), deve essere effettuata **una prova sierologica ogni anno**.

Fase A: Prova sierologica:

- prova di screening effettuata con la SAR
- se uno o più campioni di siero risultano positivi si effettua la FdC su tutti i campioni pervenuti (positivi e negativi)
- interpretazione dei risultati delle due prove.
 - a. SAR negativa su tutti gli animali esaminati → **l'allevamento mantiene la qualifica**
 - b. FdC positiva in almeno uno degli animali esaminati → **allevamento infetto**, la qualifica viene revocata; all'interno dell'allevamento infetto vengono considerati infetti tutti gli animali positivi alla SAR o alla FdC o ad entrambe le prove
 - c. SAR positiva FdC negativa in uno o più animali e nessun animale con FdC positiva → **risultato dubbio**, allevamento con **qualifica sanitaria sospesa**.

Comportamento previsto in caso di risultato positivo alle prove

Allevamenti infetti

Immediatamente e comunque non oltre 48 ore dal ricevimento dei risultati di laboratorio, il Servizio Veterinario locale competente notifica in via ufficiale al proprietario o detentore degli animali la positività riscontrata, dispone il sequestro fiduciario dell'allevamento, ordina la distruzione o l'utilizzazione solo per alimentazione animale all'interno dello stesso allevamento e previo trattamento termico, del latte proveniente dagli animali risultati infetti o con risultato dubbio, nonché la raccolta del latte dei capi negativi in contenitori separati, identificati con appositi contrassegni, e destinato a cascifici dotati di idonee attrezzature per essere risanato, prima della lavorazione, mediante trattamento di pastorizzazione a 71.7 ° C per 15 secondi, o qualsiasi combinazione equivalente.

E' vietata la movimentazione di animali verso o dagli allevamenti da riproduzione infetti (caso b) salvo in caso di invio del capo al macello, accompagnato dal Modello 4 unificato, a firma del Veterinario Ufficiale, riportante la dicitura "*ovicaprino proveniente da allevamento infetto da brucellosi*".

Gli animali infetti (cioè tutti quelli risultati positivi alla SAR o alla FdC o ad entrambe le prove), devono essere identificati, con bolo e/o marca auricolare rossa, al momento della notifica della positività in via ufficiale al proprietario o detentore degli animali e abbattuti entro 15 giorni dalla notifica della positività al proprietario o detentore. I controlli per la acquisizione della qualifica dovranno essere ripresi dopo 21 giorni dalla data prevista per l'abbattimento dei capi risultati positivi. Il ripopolamento

dell'allevamento avverrà se tutti gli animali controllabili presenti in allevamento daranno risultato negativo a due o più prove diagnostiche ufficiali effettuate a distanza di almeno 21 giorni l'una dall'altra in modo che gli animali risultino negativi per 42 giorni consecutivamente. La riacquisizione della qualifica di allevamento Ufficialmente Indenne o Indenne ed il libero utilizzo del latte per il consumo umano avverrà ad un successivo controllo negativo a distanza di almeno 3 mesi e non oltre 6 mesi dai precedenti controlli negativi (Fase B, da vedere più avanti).

Allevamenti con risultato dubbio

Immediatamente e comunque non oltre 48 ore dal ricevimento dei risultati di laboratorio, il Servizio Veterinario locale competente notifica in via ufficiale al proprietario o detentore degli animali i risultati delle prove di laboratorio, dispone il sequestro fiduciario dell'allevamento, ordina la distruzione o l'utilizzazione solo per alimentazione animale all'interno dello stesso allevamento e previo trattamento termico, del latte proveniente dagli animali con risultato dubbio, nonché la raccolta del latte dei capi negativi in contenitori separati, identificati con appositi contrassegni, e destinato a caseifici dotati di idonee attrezzature per essere risanato, prima della lavorazione, mediante trattamento di pastorizzazione a 71,7 ° C per 15 secondi, o qualsiasi combinazione equivalente.

Negli allevamenti con risultato dubbio (caso c), viene vietata la movimentazione di animali salvo per macellazione di quelli risultati negativi. Nel caso di animali risultati positivi alle prove diagnostiche per brucellosi, l'invio al macello può avvenire solo dopo che siano stati conclusi gli ulteriori accertamenti diagnostici ordinati dall'autorità sanitaria. In caso di macellazione d'urgenza di animali risultati positivi alle prove diagnostiche, questi possono essere inviati al macello sotto vincolo sanitario, accompagnati dal Modello 4 unificato, a firma del Veterinario Ufficiale, riportante la dicitura "ovicaprino proveniente da allevamento con qualifica sanitaria sospesa per Brucellosi" e il servizio veterinario del macello dovrà effettuare i prelievi previsti dall'O.M. 14-11-2006.

Gli animali con risultato discordante alle due prove devono essere separati dagli altri ed esaminati nuovamente dopo 21 giorni. Al successivo controllo devono essere svolte entrambe le prove (SAR ed FdC) su tutti gli animali che avevano dato in precedenza reazione dubbia. Previa valutazione della situazione epidemiologica il Servizio Veterinario Locale può decidere di effettuare entrambe le prove (SAR e FdC) su tutti gli animali controllabili presenti in allevamento e non solo sugli animali dubbi.

Il controllo effettuato a distanza di 21 giorni, di cui sopra, va interpretato nel seguente modo per gli allevamenti sottoposti a vaccinazione:

- In caso di risultato negativo ad entrambe le prove → **allevamento qualificato**, viene **revocata la sospensione della qualifica** con conseguente libero utilizzo del latte per il consumo umano. L'allevamento mantiene la qualifica per un successivo periodo massimo di dodici mesi.

- In caso di risultato positivo alla FDC in almeno un animale → **allevamento infetto**. All'interno dell'allevamento infetto vengono considerati infetti tutti gli animali positivi alla SAR o alla FDC o ad entrambe le prove.
- In caso, nuovamente, di risultato dubbio (SAR positiva FDC negativa in uno o più animali e nessun animale con FDC positiva) → allevamento mantiene **qualifica sanitaria sospesa**. Previa richiesta dell'allevatore al Servizio Veterinario Locale tutti gli animali dubbi possono essere sottoposti ad abbattimento conoscitivo e gli organi di detti animali sottoposti a coltura batterica per la ricerca di *Brucella* sp. In caso di risultato batteriologico positivo → **allevamento infetto**. In caso invece di mancata effettuazione dell'abbattimento conoscitivo o di risultato batteriologico negativo, prova di screening effettuata con la SAR, a distanza di almeno 30 giorni dalla precedente, su tutti gli animali presenti in allevamento con la seguente interpretazione dei risultati:
 - se uno o più campioni di siero risultano positivi si effettua la FdC su tutti i campioni pervenuti (positivi e negativi)
 - interpretazione dei risultati delle due prove:
 - a. SAR negativa su tutti gli animali esaminati → **allevamento qualificato**, viene revocata la sospensione della qualifica con libero utilizzo del latte per il consumo umano. L'allevamento mantiene la qualifica per un successivo periodo massimo di dodici mesi. In questo caso, gli animali che eventualmente sono stati sottoposti ad abbattimento conoscitivo NON vengono indennizzati dal Servizio Veterinario Locale. L'allevatore percepisce soltanto l'eventuale ricavato della vendita delle carni al mattatoio.
 - b. In ogni altro caso (cioè SAR positiva FDC positiva o SAR positiva FDC negativa o SAR negativa FDC positiva in almeno uno degli animali esaminati) → **allevamento infetto**; all'interno dell'allevamento infetto vengono considerati infetti tutti gli animali positivi alla SAR o alla FdC o ad entrambe le prove.

Il controllo effettuato a distanza di 21 giorni, di cui sopra, va interpretato nel seguente modo per gli allevamenti **non sottoposti a vaccinazione**:

- In caso di risultato negativo ad entrambe le prove → **allevamento qualificato**, viene revocata la sospensione della qualifica con conseguente libero utilizzo del latte per il consumo umano. L'allevamento mantiene la qualifica per un successivo periodo massimo di dodici mesi.
- In caso di risultato positivo alla FDC in almeno un animale → **allevamento infetto**. All'interno dell'allevamento infetto vengono considerati infetti tutti gli animali positivi alla SAR o alla FDC o ad entrambe le prove.
- In caso, nuovamente, di risultato dubbio (SAR positiva FDC negativa in uno o più animali e nessun animale con FDC positiva) → allevamento mantiene **qualifica sanitaria sospesa** e verranno svolti gli accertamenti sotto descritti:

1) Previa richiesta dell'allevatore al Servizio Veterinario Locale tutti gli animali dubbi possono essere sottoposti ad abbattimento conoscitivo e gli organi di detti animali sottoposti a coltura batterica per la ricerca di *Brucella* sp. In caso di risultato batteriologico positivo → **allevamento infetto**. In caso invece di mancata effettuazione dell'abbattimento conoscitivo o di risultato batteriologico negativo prova di screening effettuata con la SAR, a distanza di almeno 30 giorni dalla precedente, su

tutti gli animali presenti in allevamento con la seguente interpretazione dei risultati:

- se uno o più campioni di siero risultano positivi si effettua la FdC su tutti i campioni pervenuti (positivi e negativi)
- interpretazione dei risultati delle due prove:
 - a. SAR negativa su tutti gli animali esaminati → **allevamento qualificato**, viene revocata la sospensione della qualifica con conseguente libero utilizzo del latte per il consumo umano. L'allevamento mantiene la qualifica per un successivo periodo massimo di dodici mesi. In questo caso, gli animali che eventualmente sono stati sottoposti ad abbattimento conoscitivo NON vengono indennizzati dal Servizio Veterinario Locale. L'allevatore percepisce soltanto l'eventuale ricavato della vendita delle carni al mattatoio.
 - b. In ogni altro caso (SAR positiva FdC positiva o SAR positiva FdC negativa o SAR negativa FdC positiva in almeno uno degli animali esaminati) → **allevamento infetto**; all'interno dell'allevamento infetto vengono considerati infetti tutti gli animali positivi alla SAR o alla FdC o ad entrambe le prove.

OPPURE

2) Se il numero di animali con risultato positivo alla SAR è almeno pari o superiore a 4, può essere effettuata la **prova brucellinica** sugli animali risultati precedentemente positivi.

L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale competente per territorio effettuerà le attività legate alla prova brucellinica (sopralluogo in allevamento, applicazione della brucellina, interpretazione dei risultati della prova) insieme ai veterinari della ASL.

- Se tutti gli animali reagiscono negativamente alla prova allergica → **allevamento qualificato**, viene revocata la sospensione della qualifica con conseguente libero utilizzo del latte per il consumo umano. L'allevamento mantiene la qualifica per un successivo periodo massimo di dodici mesi.
- Se uno o più animali reagiscono positivamente alla prova allergica → **allevamento infetto**, revoca della qualifica; all'interno dell'allevamento infetto vengono considerati infetti tutti gli animali positivi alla brucellina o alla SAR o ad entrambe le prove

Fase B: Seconda prova sierologica è la ripetizione della Fase A.

VACCINAZIONE

Il Centro Nazionale di Referenza per le Brucellosi di Teramo, in accordo con il Ministero della Salute, ha predisposto un piano specifico di vaccinazione degli ovini e caprini di alcune province della Regione Sicilia mediante vaccino *B. melitensis* ceppo Rev-1 per l'anno 2008-2009. Tale piano è stato accettato anche dalla Regione Sicilia in data 20 Dicembre 2007, con nota prot. n. 1/IRV/6462.

Il piano prevede in sintesi l'effettuazione da parte dei servizi veterinari locali (ASL) di una vaccinazione obbligatoria di tutte le femmine impuberi da rimonta degli ovicaprini, di età compresa tra i 4 ed i 6 mesi, degli allevamenti presenti nei territori della Regione Sicilia con elevata incidenza di infezione. In particolare, la vaccinazione delle rimonte è prevista in tutti gli allevamenti delle Province di Catania, Enna e Messina, con l'esclusione dei distretti di Bronte, Gravina di Catania e Paterno in provincia di Catania e di Lipari, Messina, Mistretta e S. Agata Militello in provincia di Messina. Eventuali deroghe all'obbligo di vaccinazione per allevamenti qualificati come Ufficialmente Indenni sono decise caso per caso sulla base di una approfondita analisi della situazione epidemiologica locale e dei livelli di rischio accertabili. La vaccinazione delle rimonte, quindi, riguarda circa 55.000 animali in circa 2.500 allevamenti. A tal proposito si vedano gli obiettivi di cui al paragrafo 7.3.1.

Oltre alla vaccinazione è stato previsto anche l'abbattimento totale negli allevamenti positivi almeno a tre ricontrolli consecutivi, a distanza di 21 giorni come previsto dall'O.M. 14-11-2006 (paragrafo 4.4.7). Il numero di allevamenti ed animali stimati per l'abbattimento totale nel corso dell'anno 2008 è elencato nella seguente tabella.

Tabella 14. Previsione del numero massimo di abbattimenti per provincia.

Provincia	Abbattimenti		
	N. Aziende nelle quali fare abbattimento totale	N. Animali negativi da abbattere	N. Animali positivi in provincia
1 - Agrigento	122	8364	4799
2 - Caltanissetta	86	8438	4039
3 - Catania	160	13012	7444
4 - Enna	80	3118	5265
5 - Messina	265	17091	11548
6 - Palermo	61	2126	3543
7 - Ragusa	23	1089	1225
8 - Siracusa	32	1354	1478
9 - Trapani	130	10010	7091
Totale	959	64602	46432

La vaccinazione per via oculocongiuntivale, così come suggerito nel corso della task force tenutasi a Palermo lo scorso 16-18 Novembre 2005, è stata esclusa per gli anni 2008 e 2009 perché è già stata impostata la produzione, per gli anni 2008 e 2009, delle dosi di vaccino REV – 1 da inoculare per via sottocutanea. A seguito di una valutazione effettuata in collaborazione con il Centro di Referenza per le Brucellosi di Teramo è stato inoltre preferito continuare con la vaccinazione sottocutanea, risultando questa via di somministrazione più sicura, in termini di

risposta anticorpale da parte dell'animale trattato, rispetto a quella oculocongiuntivale.

4.4.8. Misure e disposizioni legislative concernenti l'indennizzo dei proprietari di animali macellati o abbattuti:

Secondo il D.M. 429/97, gli allevatori, per aver diritto alle indennità di abbattimento previste, devono presentare le relative domande entro 60 giorni dalla macellazione dell'ultimo capo infetto alla Azienda U.S.L. competente per territorio (art.2, comma 2). Qualora le indennità non vengano corrisposte senza giustificati motivi entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda, sono dovuti gli interessi legali maturati (art.2, comma 4).

La normativa che prevede la concessione dell'indennizzo agli allevatori, specifica che, in caso di accertata violazione delle norme sul risanamento della brucellosi, l'indennizzo stesso non venga corrisposto (D.M. 4 giugno 1968, D.M. 429/97).

Il valore degli indennizzi è stabilito e viene aggiornato annualmente dal Ministero della Salute, previa verifica dei valori di mercato, di concerto con il Ministero delle Politiche Agricole (Legge 296/81, art. 6).

Il ricavato della vendita dell'animale macellato viene corrisposto all'allevatore dal commerciante che lo ha acquistato.

La legge 218/88, inoltre, prevede delle maggiorazioni (sino ad un massimo del 40% dell'indennizzo da corrispondere) nel caso in cui l'abbattimento riguardi una elevata percentuale di soggetti.

E' necessario che le Regioni e le Autorità Sanitarie Locali pongano in atto tutte le misure utili al fine di rispettare i tempi massimi previsti per l'erogazione degli indennizzi agli allevatori. Si suggerisce che in ogni ASL sia istituita un'apposita struttura per l'erogazione in tempi rapidi degli indennizzi agli allevatori.

Si conferma che gli allevatori non percepiscono ulteriori indennizzi, a parte quelli previsti dalla normativa nazionale sopra citata.

5. Descrizione generale dei costi e dei benefici:

Il programma di eradicazione, basato sulla applicazione dei Decreti Ministeriali 453/92 e 292/95, prevede costi specifici, relativi al pagamento delle prestazioni effettuate dai medici veterinari liberi professionisti, al rimborso agli Istituti Zooprofilattici che eseguono i test sierologici, al pagamento delle disinfezioni dei locali delle aziende infette e all'indennizzo agli allevatori per gli animali abbattuti nel corso delle operazioni di risanamento.

Visto l'ordinamento giuridico ed economico del Servizio Sanitario Nazionale, tutte queste spese gravano sugli stanziamenti del Fondo Sanitario Nazionale.

La quota di tale fondo spettante alle singole Regioni viene accreditata alle stesse di anno in anno in forma indistinta, vale a dire che la somma totale viene utilizzata per il funzionamento dell'intero Servizio sanitario regionale (la Regione distribuisce a sua volta la somma alle singole ASL territoriali), di cui il servizio veterinario rappresenta solo una parte minima.

La stima degli utili è implicita nel raggiungimento dello standard sanitario previsto dal piano e dai benefici che ne derivano, considerato anche che la brucellosi è una grave zoonosi che determina l'esclusione dai circuiti commerciali degli animali infetti e dei loro prodotti (latte e derivati).

Con l'aumento della percentuale delle aziende accreditate, aumenterà la possibilità di valorizzazione dei prodotti; sarà favorita la movimentazione di animali e loro prodotti; diminuiranno infine i casi di infezione umana.

Non ultimo beneficio sarà quello derivante da una migliore qualità degli alimenti unita da una generale maggiore sicurezza degli stessi con azzeramento dell'impatto negativo di tale zoonosi sulla salute umana.

La stima dei costi complessivi previsti per l'anno 2009 è indicata nella tabella in calce al documento.

6. **Dati relativi all'evoluzione epidemiologica nel corso degli ultimi cinque anni:**

6.1. Evoluzione della malattia 6.1.1. Dati relativi all'evoluzione della malattia

6.1.1.1. *Dati relativi alle aziende*

Anno: 2003 Situazione in data: 31/12/2003 Malattia: Brucellosi Specie animale: Ovini e caprini

Regione	Numero totale di aziende	Numero totale di aziende incluse nel programma	Numero di aziende controllate	Numero di aziende positive	Numero di nuove aziende positive	Numero di aziende svuotate	% di aziende positive svuotate	INDICATORI		
								9 (4,3)x100	10	11 (6,4)x100
1	2	3	4	5	6	7	8 (7,5)x100	9 (4,3)x100	10	11 (6,4)x100
Abruzzo	7.680	7.680	5.584	5	1	0	0,00	72,71	0,09	0,02
Basilicata	6.245	6.245	5.361	32	18	3	9,38	85,84	0,80	0,34
Bolzano	3.804	3.804	3.804	0	0	0	0,00	100,00	0,00	0,00
Calabria	12.244	12.242	6.098	347	138	3	0,86	49,81	5,69	2,26
Campania	9.246	9.191	8.205	165	126	24	14,55	89,27	2,01	1,54
emilia Romagna	2.793	2.707	2.506	9	9	7	77,78	92,57	0,36	0,36
Friuli V. Giulia	788	420	307	0	0	0	0,00	73,10	0,00	0,00
Lazio	7.080	7.070	6.049	25	19	4	16,00	85,56	0,41	0,31
Liguria	2.619	2.616	2.204	1	0	0	0,00	84,19	0,05	0,00
Lombardia	8.258	8.255	8.255	0	5	1	0,00	100,00	0,09	0,06
Marche	3.824	3.633	3.632	3	0	0	0,00	99,97	0,08	0,00
Molise	3.429	3.429	3.426	2	0	0	0,00	99,91	0,06	0,00
Piemonte	7.694	7.672	7.626	1	1	1	0,00	99,40	0,01	0,01
Puglia	4.337	4.337	3.843	214	98	28	13,55	88,61	5,57	2,55
Sardegna	18.378	17.848	9.136	21	14	1	4,76	51,19	0,23	0,15
Sicilia	8.824	8.762	8.651	1.542	527	5	0,32	98,73	17,82	6,09
Toscana	6.583	6.563	5.204	1	1	0	0,00	79,29	0,02	0,02
Trento	907	907	907	0	0	0	0,00	100,00	0,00	0,00
Umbria	2.802	2.802	2.802	0	0	0	0,00	100,00	0,00	0,00
Valle d'Aosta	579	579	579	1	1	0	0,00	100,00	0,17	0,17
Veneto	1.683	1.571	1.443	1	1	0	0,00	91,85	0,07	0,07

Totale	119,807	118,335	95,622	2,370	959	77	9,25	80,81	2,48	1,00
--------	---------	---------	--------	-------	-----	----	------	-------	------	------

EN

EN

Anno: 2004

Situazione in data: 31/12/2004

Malattia Brucellosi:

Specie animale: Ovini e caprini

REGIONE	Numero totale delle aziende (1)	Numero di aziende soggette ai programmi a (2)	Numero di aziende controllate (3)	Numero di aziende positive (4)	Numero di nuove aziende positive (5)	Numero di aziende in cui è stato effettuato l'abbattimento totale (6)	% di aziende positive in cui è stato effettuato l'abbattimento totale (7)	Indicatori		
								% di copertura delle aziende (Az. controllate) (8)	% aziende positive (prevalenza) (9)	% nuove aziende positive (incidenza) (10)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
Abruzzo	7.526	7.526	5.680	9	7	0	0,00%	75,47%	0,16%	0,12%
Basilicata	6.254	6.254	5.908	53	31	6	11,32%	94,47%	0,90%	0,52%
Bolzano	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Calabria	11.994	11.994	6.530	668	240	7	1,23%	54,44%	8,70%	3,68%
Campania	8.582	8.494	7.682	183	123	17	9,29%	90,44%	2,38%	1,60%
Emilia Romagna	2.833	2.778	2.622	3	3	1	33,33%	94,38%	0,11%	0,11%
Friuli V.G.	461	457	457	0	0	0	#DIV/0!	100,00%	0,00%	0,00%
Lazio	4.557	4.377	3.538	29	11	3	10,34%	80,83%	0,82%	0,31%
Liguria	2.444	2.444	1.868	2	2	0	0,00%	76,43%	0,11%	0,11%
Lombardia	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Marche	3.610	3.348	3.347	1	0	0	0,00%	99,97%	0,03%	0,00%
Molise	3.276	3.276	3.141	3	2	0	0,00%	95,88%	0,10%	0,06%
Piemonte	7.483	7.412	7.412	0	0	0	#DIV/0!	100,00%	0,00%	0,00%
Puglia	4.146	4.146	3.953	174	88	19	10,92%	95,34%	4,40%	2,23%
Sardegna	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Sicilia	8.954	8.878	8.860	1.384	522	18	1,30%	99,80%	15,62%	5,89%
Toscana	5.653	4.201	4.201	0	0	0	#DIV/0!	100,00%	0,00%	0,00%
Trento	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Umbria	2.763	2.763	2.763	1	1	0	0,00%	100,00%	0,04%	0,04%

EN

EN

Valle d'Aosta	870	519	519	1	0	0	0,00%	100,00%	0,19%	0,00%
Veneto	1.592	1.592	1.474	0	0	0	#DIV/0!	92,59%	0,00%	0,00%
Totale	82.998	80.459	69.955	2.411	1.030	71	2,94%	86,94%	3,45%	1,47%

Anno: 2005

Situazione in data: 31/12/2005

Malattia Brucellosi:

Specie animale: Ovini e caprini

REGIONE	Numero totale delle aziende (1)	Numero di aziende soggette ai programmi (2)	Numero di aziende controllate (3)	Numero di aziende positive (4)	Numero di nuove aziende positive (5)	Numero di aziende in cui è stato effettuato l'abbattimento totale (6)	% di aziende positive in cui è stato effettuato l'abbattimento totale (7)	Indicatori		
								% di copertura delle aziende (% Az. controllate) (8)	% aziende positive (prevalenza) (9)	% nuove aziende positive (incidenza) (10)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
Abruzzo	7.402	7.338	5.739	7	2	1	14,29%	78,21%	0,12%	0,03%
Basilicata	6.583	6.303	5.843	37	19	6	16,22%	92,70%	0,63%	0,33%
Boziano	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Calabria	8.740	8.453	7.494	552	143	5	0,91%	88,65%	7,37%	1,91%
Campania	8.988	8.899	7.319	193	121	27	13,99%	82,25%	2,64%	1,65%
E - Romagna	2.796	2.752	2.594	1	1	1	100,00%	94,26%	0,04%	0,04%
Enni V.G.	332	332	332	0	0	0	#DIV/0!	100,00%	0,00%	0,00%
Lazio	5.494	5.494	3.994	10	1	4	40,00%	72,70%	0,26%	0,03%
Liguria	2.445	2.445	2.190	1	1	0	0,00%	89,57%	0,05%	0,05%
Lombardia	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Marche	3.715	3.389	3.388	0	0	0	#DIV/0!	99,97%	0,00%	0,00%
Molise	3.266	3.266	3.167	1	1	0	0,00%	96,97%	0,03%	0,03%
Piemonte	7.846	7.755	7.725	0	0	0	#DIV/0!	99,61%	0,00%	0,00%

Puglia	4.052	4.033	3.912	197	92	25	12,69%	97,00%	5,04%	2,35%
Sardegna	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Sicilia	9.162	8.927	8.898	1.368	527	8	0,58%	99,68%	15,37%	5,92%
Toscana	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Trento	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Umbria	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Valle d'Aosta	804	804	625	0	0	0	#DIV/0!	77,74%	0,00%	0,00%
Veneto	1.578	1.578	1.534	0	0	0	#DIV/0!	97,21%	0,00%	0,00%
Totale	73.203	71.768	64.754	2.367	908	77	3,25%	90,23%	3,66%	1,40%

Anno: 2006

Situazione in data: 31/12/2006

Malattia Brucellosi:

Specie animale: Ovini e caprini

REGIONE	Numero totale delle aziende (1)	Numero di aziende soggette ai programmi a (2)	Numero di aziende controllate (3)	Numero di aziende positive (4)	Numero di nuove aziende positive (5)	Numero di aziende in cui è stato effettuato l'abbattimento totale (6)	% di aziende positive in cui è stato effettuato l'abbattimento totale (7)	Indicatori		
								% di copertura delle aziende (% Az. controllate) (8)	% aziende positive (prevalenza) (9)	% nuove aziende positive (incidenza) (10)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
Abruzzo	5.249	5.249	3.751	4	1	0	0,00%	71,46%	0,11%	0,03%
Basilicata	6.529	6.458	6.221	22	15	1	4,55%	96,33%	0,35%	0,24%
Bolzano	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Calabria	8.492	8.492	6.555	312	76	0	0,00%	77,19%	4,76%	1,16%
Campania	8.570	8.547	6.592	147	93	3	2,04%	77,13%	2,23%	1,41%
Emilia Romagna	2.871	2.833	2.656	1	1	1	100,00%	93,75%	0,04%	0,04%
Friuli Venezia Giulia	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

Lazio	4.771	4.467	3.415	4	2	0	0,00%	76,45%	0,12%	0,06%
Liguria	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Lombardia	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Marche	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Molise	1.915	1.915	1.729	1	1	0	0,00%	90,29%	0,05%	0,06%
Piemonte	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Puglia	4.213	4.205	3.845	142	73	24	16,90%	91,44%	3,69%	1,90%
Sardegna	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Sicilia	9.360	9.172	9.169	1.392	433	12	0,86%	99,97%	15,18%	4,72%
Toscana	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Trento	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Umbria	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Valle D'aosta	774	774	618	0	0	0	#DIV/0!	79,84%	0,00%	0,00%
Veneto	2.124	1.888	1.888	0	0	0	#DIV/0!	100,00%	0,00%	0,00%
	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Totale	54.868	54.000	46.439	2.025	695	41	2,02%	86,00%	4,36%	1,50%

Anno: 2007

Situazione In data: 31/12/2007

Malattia Brucellosi:

Specie animale: Ovini e caprini

REGIONE	Numero	Numero di	Numero di	Numero	Numero	Numero di	% di aziende	Indicatori
---------	--------	-----------	-----------	--------	--------	-----------	--------------	------------

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
	totali delle aziende (1)	aziende soggette al programma (2)	aziende controllate (3)	di aziende positive (4)	di nuove aziende positive (5)	aziende in cui è stato effettuato l'abbattimento totale (6)	positive in cui è stato effettuato l'abbattimento totale (7)	% di copertura delle aziende controllate) (8)	% aziende positive (prevalenza) (9)	% nuove aziende positive (incidenza) (10)	
Abruzzo	5.136	4.995	4.087	3	2	0	0,00%	81,82%	0,07%	0,05%	
Basilicata	6.532	6.532	5.865	21	15	1	4,76%	89,79%	0,36%	0,26%	
Bolzano UI	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	
Calabria	7.655	7.655	7.461	489	172	6	1,23%	97,47%	6,55%	2,31%	
Campania	8.429	8.243	7.786	172	108	20	11,63%	94,46%	2,21%	1,39%	
Emilia Romagna Friuli Venezia Giulia UI	3.154	2.967	2.841	1	1	0	0,00%	95,75%	0,04%	0,04%	
UI	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	
Lazio	3.006	2.747	2.747	6	4	0	0,00%	100,00%	0,22%	0,15%	
Liguria	2.067	2.067	1.746	0	0	0	#DIV/0!	84,47%	0,00%	0,00%	
Lombardia UI	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	
Marche UI	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	
Molise	1.746	1.746	1.476	2	2	0	0,00%	84,54%	0,14%	0,14%	
Piemonte UI	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	
Puglia	4.053	4.047	4.047	141	85	24	17,02%	100,00%	3,48%	2,10%	
Sardegna UI	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	
Sicilia	9.334	9.017	8.957	1.267	528	22	1,74%	99,33%	14,15%	5,89%	
Toscana UI	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	

Trento UI	0	0	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Umbria UI	0	0	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Valle d'Aosta	779	778	628	0	0	0	0	0	#DIV/0!	80,72%	0,00%	0,00%
Veneto	2.424	2.161	2.057	2	2	2	2	2	100,00%	95,19%	0,10%	0,10%
22	0	0	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
23	0	0	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
24	0	0	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
25	0	0	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Totale	54.314	52.955	49.698	2.104	919	75	3,56%	93,85%	4,23%	1,85%		

6.1.1.2. Dati relativi agli animali

Anno: 2003

Situazione in data: 31/12/2003

Malattia: Brucellosi

Specie animale: Ovini e caprini

Regione	Numero totale di animali	Numero di animali da esaminare nel quadro del programma	Numero di animali esaminati	Numero di animali esaminati individualmente	Numero di animali positivi	Marellazione		INDICATORI	
						Numero di animali risultati positivi marcati o da rifirma	Numero totale di animali marcati	% di copertura a livello degli animali	% di animali positivi prevalenza negli animali
1	2	3	4	5	6	7	R	9-(4/3)x100	10-(6/1)x100
Abruzzo	269.060	264.059	178.807	128.637	59	59	59	67,71	0,05
Basilicata	405.607	380.607	348.673	231.171	374	322	532	89,28	0,16
Calabria	60.549	60.549	22.089	22.029	0	0	0	36,48	0,00
Campania	511.270	511.270	350.461	350.461	6.986	6.610	6.610	69,55	1,99
Emilia Romagna	330.402	302.635	290.896	269.378	5.063	4.014	6.463	96,12	1,95
Friuli Venezia Giulia	14.163	9.049	74.195	74.195	150	150	330	91,62	0,20
Lazio	805.213	761.573	731.801	372.930	0	0	0	73,63	0,00
Liguria	28.199	28.199	23.975	14.827	1	1	1	85,02	0,57
Lombardia	171.510	149.577	156.562	156.562	0	6	7	104,67	0,00
Marche	161.018	159.790	163.562	163.192	16	16	16	102,38	0,01
Molise	99.769	99.427	99.919	89.919	1	1	1	100,49	0,00
Piemonte	168.524	158.865	157.820	144.833	29	29	29	98,34	0,02
Puglia	387.766	385.568	362.386	273.753	5.684	5.446	7.765	93,99	2,08
Sardegna	3.265.075	492.432	440.021	440.021	49	42	202	89,36	0,01
Sicilia	1.027.097	1.018.023	997.332	987.332	89.326	86.707	88.961	97,97	8,96
Toscana	571.049	530.811	530.811	157.368	1	1	1	100,00	0,00
Trento	28.621	26.832	26.832	26.832	0	0	0	100,00	0,00
Umbria	146.522	144.105	144.105	78.440	0	1	1	100,00	0,00
Valle d'Aosta	6.935	6.935	6.935	6.935	1	1	1	100,00	0,01
Veneto	44.578	40.350	38.249	38.249	4	4	4	94,79	0,01
Totale	8.589.814	5.621.641	5.162.095	4.041.656	110.248	105.913	113.630	91,65	2,73

Anno: 2004

Situazione in data: 31/12/2004

Malattia: Brucellosi

Specie animale: Ovini e caprini

REGIONE	Numero totale degli animali (1)	Numero totale degli animali da esaminare nel quadro del programma(2)	Numero degli animali controllati (3)	Numero degli animali controllati individualmente (4)	Numero di animali positivi (5)	macellazione		Indicatori	
						Numero di animali positivi abbattuti (7)	Numero totale di animali abbattuti (6)	% di copertura (% animali controllati) (7)	% animali positivi (prevalenza) (8)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Abruzzo	264.888	262.838	195.233	139.250	494	494	494	74,28%	0,25%
Basilicata	397.134	349.107	309.460	272.895	612	566	930	88,64%	0,20%
Bolzano	0	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!
Calabria	510.043	510.043	414.739	414.739	13.066	12.522	12.951	81,31%	3,15%
Campania	301.610	275.870	262.883	240.199	5.916	5.579	6.513	95,29%	2,25%
Emilia Romagna	85.984	80.164	76.620	76.541	13	13	39	95,58%	0,02%
Friuli V.G.	12.557	6.717	6.717	6.718	0	0	0	100,00%	0,00%
Lazio	400.299	367.058	354.670	208.477	1.622	1.618	2.040	96,63%	0,46%
Liguria	24.931	24.648	19.819	19.358	2	0	0	80,41%	0,01%
Lombardia	0	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!
Marche	155.239	154.694	154.452	156.765	3	3	3	99,84%	0,00%
Molise	100.571	97.386	97.122	97.122	5	5	5	99,73%	0,01%
Piemonte	165.027	151.204	147.723	133.401	7	5	5	97,70%	0,00%
Puglia	406.738	403.960	396.539	306.882	6.089	5.641	7.818	98,16%	1,54%
Sardegna	0	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!
Sicilia	1.054.042	1.021.064	1.012.578	1.012.578	74.524	67.746	68.017	99,17%	7,36%
Toscana	514.634	136.066	136.066	136.066	0	0	0	100,00%	0,00%
Trento	0	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!
Umbria	141.863	138.594	138.534	74.735	1	1	1	100,00%	0,00%

EN

33

EN

Valle d'Aosta	9.635	6.993	6.336	6.554	0	0	0	90,60%	0,00%
Veneto	55.094	49.075	44.942	44.942	0	0	0	91,58%	0,00%
Totale	4.600.289	4.035.421	3.774.433	3.347.222	102.354	94.193	98.816	93,53%	2,71%
Anno: 2005									
Situazione in data: 31/12/2005									
Malattia: Brucellosi									
Specie animale: Ovini e caprini									
REGIONE	Numero totale degli animali (1)	Numero totale degli animali da esaminare nel quadro del programma(2)	Numero degli animali controllati (3)	Numero degli animali controllati individualmente (4)	Numero di animali positivi (5)	macellazione		Indicatori	
						Numero di animali positivi abbattuti	Numero totale di animali abbattuti (6)	% di copertura (% animali controllati) (7)	% animali positivi (prevalenza) (8)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Abruzzo	267.845	253.249	207.981	209.954	498	498	173	82,13%	0,24%
Basilicata	401.209	379.751	331.534	260.689	362	115	745	87,30%	0,11%
Bolzano	0	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!
Calabria	509.170	503.972	452.106	393.306	13.690	13.447	13.864	89,71%	3,03%
Campania	317.186	285.872	258.586	245.847	5.832	5.403	7.886	90,46%	2,26%
Emilia Romagna	85.685	78.366	74.113	74.113	195	195	290	94,57%	0,26%
Friuli V.G.	11.606	6.849	6.849	6.849	0	0	0	100,00%	0,00%
Lazio	745.317	692.389	327.704	196.663	369	369	524	47,33%	0,11%
Liguria	26.016	23.527	22.035	22.145	2	0	0	93,66%	0,01%
Lombardia	0	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!
Marche	164.813	161.331	161.281	163.190	3	2	2	99,97%	0,00%
Molise	97.020	96.924	95.481	95.481	1	1	1	98,51%	0,00%
Piemonte	169.465	153.977	153.795	130.711	22	10	10	99,88%	0,01%
Puglia	415.118	410.685	394.344	320.410	6.810	6.807	9.268	96,02%	1,73%
Sardegna	0	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!
Sicilia	1.060.611	983.061	978.578	978.578	77.342	75.273	75.463	99,54%	7,90%

Toscana	0	0	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!
Trento	0	0	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!
Umbria	0	0	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!
Valle d'Aosta	9.838	9.838	6.416	6.699	0	0	0	0	65,22%	0,00%
Veneto	47.590	44.264	43.376	43.376	0	0	0	0	97,99%	0,00%
Totale	4.328.479	4.084.054	3.514.179	3.148.011	105.126	102.120	108.226	86,05%	2,99%	

Anno: 2006

Situazione in data: 31/12/2006

Malattia: Brucellosi

Specie animale: Ovini e caprini

REGIONE	Numero totale degli animali (1)	Numero totale degli animali da esaminare nel quadro del programma(2)	Numero degli animali controllati (3)	Numero degli animali controllati individualmente (4)	Numero di animali positivi (5)	macellazione		Indicatori	
						Numero di animali positivi abbattuti	Numero totale di animali abbattuti (6)	% di copertura (% animali controllati) (7)	% animali positivi (prevalenza) (8)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Abruzzo	219.171	209.171	162.642	162.921	195	195	6	77,76%	0,12%
Basilicata	395.022	357.366	327.628	264.500	245	65	291	91,68%	0,07%
Bolzano	0	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!
Calabria	458.523	456.523	371.865	371.865	6.547	6.206	6.206	81,46%	1,76%
Campania	294.617	267.432	237.804	216.802	5.192	4.553	4.846	88,92%	2,18%
Emilia Romagna	82.357	76.244	70.623	70.693	5	5	17	92,63%	0,01%
Friuli Venezia Giulia	0	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!
Lazio	394.015	340.250	312.288	203.492	16	16	16	91,78%	0,01%
Liguria	0	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!
Lombardia	0	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!
Marche	0	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!
Molise	57.062	55.027	51.024	51.021	1	1	1	92,73%	0,00%
Piemonte	0	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!

EN

35

EN

Puglia	414.513	407.792	396.750	397.750	5.236	5.197	7.212	97,29%	1,32%
Sardegna	0	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!
Sicilia	1.045.316	952.067	951.867	951.867	46.419	42.992	43.312	99,98%	4,88%
Toscana	0	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!
Trento	0	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!
Umbria	0	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!
Valle D'aosta	9.544	9.544	6.799	6.799	0	0	0	71,24%	0,00%
Veneto	51.681	46.451	46.451	47.092	0	0	0	100,00%	0,00%
	0	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!
	0	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!
	0	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!
	0	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!
Totale	3.421.821	3.177.867	2935741	2744802	63.855	59230	61.907	92,38%	2,19%

Anno: 2007

Situazione in data: 31/12/2007

Malattia: Brucellosi

Specie animale: Ovini e caprini

REGIONE	Numero totale degli animali (*)	Numero totale degli animali da esaminare nel quadro del programma(2)	Numero degli animali controllati (3)	Numero degli animali controllati individualmente (4)	Numero di animali positivi (5)	macellazione		Indicatori	
						Numero di animali positivi abbattuti	Numero totale di animali abbattuti (6)	% di copertura (% animali controllati) (7)	% animali positivi (prevalenza) (8)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Abruzzo	218.781	210.781	170.814	175.251	432	432	432	81,04%	0,25%
Basilicata	432.539	377.683	367.390	269.694	305	276	343	97,27%	0,09%
Golzano UI	0	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!
Calabria	460.997	453.997	441.501	441.501	7.137	7.063	7.068	97,25%	1,62%

Campania	298.551	275.027	269.522	269.522	4.568	4.390	4.778	98,00%	1,69%
Emilia Romagna	81.503	75.147	70.134	70.134	3	3	3	93,33%	0,00%
Friuli Venezia Giulia UI	0	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!
Lazio	272.979	241.826	241.218	139.672	25	25	26	99,75%	0,01%
Liguria	16.257	14.987	13.065	4.760	0	0	0	87,18%	0,00%
Lombardia UI	0	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!
Marche UI	0	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!
Molise	57.885	57.895	48.227	37.414	51	41	51	83,32%	0,11%
Piemonte UI	0	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!
Puglia	405.454	398.565	398.565	398.565	5.104	5.052	7.298	100,00%	1,28%
Sardegna UI	0	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!
Sicilia	1.043.876	908.546	904.701	904.701	43.948	43.220	44.813	99,58%	4,86%
Toscana UI	0	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!
Trento UI	0	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!
Umbria UI	0	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!
Valle d'Aosta	10.189	7.872	7.216	6.925	0	0	0	91,67%	0,00%
Veneto	58.339	52.461	51.460	51.460	3	3	22	98,09%	0,01%
22	0	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!
23	0	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!
24	0	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!
25	0	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!
Totale	3.357.350	3.074.777	2.983.813	2.769.599	61.576	60.505	64.834	97,04%	2,06%

6.1.2. Dati relativi all'evoluzione della malattia

Anno:

Situazione in data:

EN

Specie animale:

Malattia/infezione:

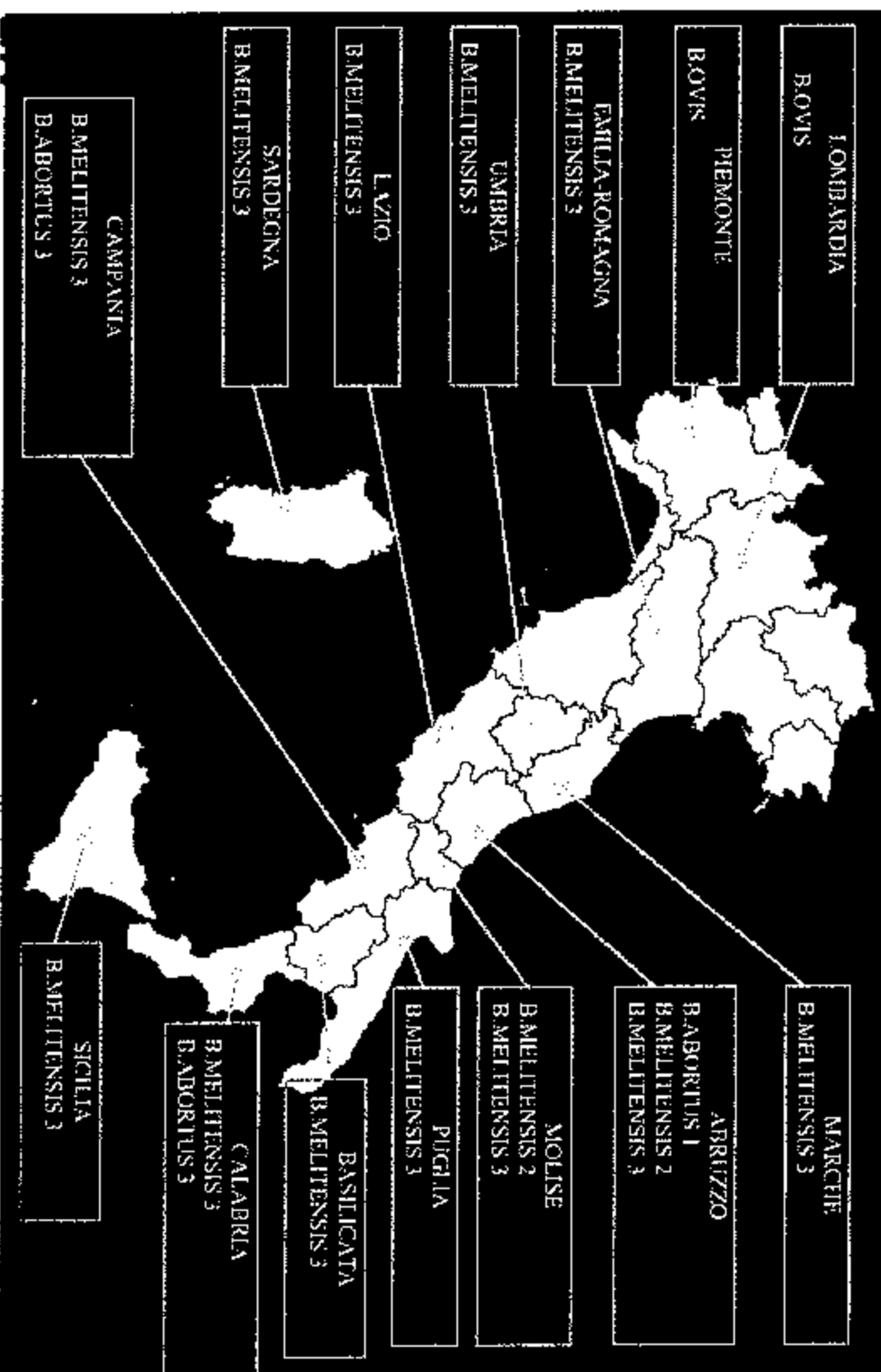
Regione	Tipo di branco	Numero totale di branchi	Numero totale di animali	Numero totale di branchi inclusi nel programma	Numero totale di animali inclusi nel programma	Numero di branchi controllati	Numero di branchi positivi			Numero di branchi svuotati		Numero totale di animali miscelati o dispersi		Quantità di uova distinte (numero o Kg)		Quantità di uova destinate a ovipositori (numero o Kg)	
							(a1)	(a2)	(a3)	(a3)	(a4)	(a4)	(a5)	(a5)	(a4)	(a5)	(a6)
Totale																	

6.2. Dati stratificati sulla sorveglianza e i test di laboratorio

6.2.1. Stratified data on surveillance and laboratory tests (one table per year and per disease/species)



Strains from Sheep & Goats



Descrizione dei test microbiologici o sierologici utilizzati:

Vedere paragrafo 4.4.7. "Misure e disposizioni legislative concernenti il controllo (test, vaccinazione,...) della malattia"

Descrizione degli altri test utilizzati:

Vedere paragrafo 4.4.7. "Misure e disposizioni legislative concernenti il controllo (test, vaccinazione,...) della malattia"

Anno: 2003

Malattia: Brucellosi

Specie Animale: Ovini e caprini

Regione	Prove diagnostiche effettuate			N° di prove eseguite
	Prova (1)	Tipo di campione (2)	Tipo di prova (3)	
Sardegna	SAR	SANGUE	SCREENING	138.352
Sardegna	FDC	SANGUE	TEST DI CONFERMA	19.336
Sardegna	SAR	SANGUE	COMPRAVENDITA	30.655
Sardegna	SAR	SANGUE	attività im.	301.669
Basilicata	SAR-FDC	SANGUE	SCREENING	289.566
Bolzano	RB	SANGUE	SCREENING	22.089
Bolzano	RB	SANGUE	test di comprovendita/ASTA	132
Bolzano	FC	SANGUE	TEST DI CONFERMA	7
Lazio	RB	SANGUE		347.379
Lazio	FDC	SANGUE		115.752
Molise	SAR	SANGUE	SCREENING	101.566
Molise	FDC	SANGUE	SCREENING	2.707
Veneto	RB	SANGUE	SCREENING	45.056
Veneto	FC	SANGUE	TEST DI CONFERMA	41
Trento	sierodiffusione	SANGUE	SCREENING	26.832
Trento	fissazione del comp.	SANGUE	TEST DI CONFERMA	43
Campania	FC	SANGUE	TEST DI CONFERMA	50.269

EN

EN

Campania	RB	SANGUE	SCREENING	330.415
Marche	SAR	siero	SCREENING	163.303
	Fdc	siero	TEST DI CONFERMA	14.726
Piemonte	FDC	siero	TEST DI CONFERMA	148.677
Piemonte	isolamenti	organi / linfonodi	TEST DI CONFERMA	136
		aborti	TEST DI CONFERMA	21
Calabria	SAR-FDC	SANGUE	SCREENING - CONFERMA	446.768
Valle d'Aosta	FDC	siero di sangue	SCREENING	7.562
Lombardia	FC	siero di sangue	screening	163.787
Lombardia	SA	siero di sangue	test complementare	378
Puglia	RBT+FDC	SANGUE	screening	349.909
Liguria	FDC	SANGUE	screening	22.811
Emilia Romagna	SAR	SANGUE	screening	77.191
Emilia Romagna	FDC	SANGUE	TEST DI CONFERMA	2.878
Emilia Romagna	isolamenti	viscerite/latte	TEST DI CONFERMA	176
Friuli Venezia Giulia	RB	SANGUE	screening	4.632
Sicilia	SAR	SANGUE	screening	1.401.334
Sicilia	FDC	SANGUE	TEST DI CONFERMA	561.362
Abruzzo	SAR-FDC	siero	screening	179.686

Anno: 2004**Malattia: Brucellosi****Specie Animale: Ovini e caprini**

REGIONE	Prove diagnostiche effettuate				N° di prove eseguite
	Prova (1)	Tipo di campione (2)	Tipo di prova (3)		
1	2	3	4	5	
Abruzzo	SAR	siero	screening	187.931	
Basilicata	SAR	siero	screening	288.422	
Calabria	SAR	siero	screening	463.477	
Campania	SAR	siero	screening	272.816	
Emilia Romagna	SAR	siero	screening	76.898	
Friuli V.G.	SAR	siero	screening	6.718	
Lazio	SAR	siero	screening	230.034	
Liguria	SAR	siero	screening	0	
Marche	SAR	siero	screening	156.765	
Molise	SAR	siero	screening	97.334	

EN**EN**

Piemonte	SAR	siero	screening	0
Puglia	SAR	siero	screening	288.984
Sicilia	SAR	siero	screening	1.359.887
Toscana	SAR	siero	screening	136.129
Umbria	SAR	siero	screening	74.879
Valle d'Aosta	SAR	siero	screening	0
Veneto	SAR	siero	screening	53.493
Totale				3.693.767

REGIONE	Prove diagnostiche effettuate				N° di prove eseguite
	Prova (1)	Tipo di campione (2)	Tipo di prova (3)		
1	2	3	4	5	
Abruzzo	FdC	siero	conferma	23.624	
Basilicata	FdC	siero	conferma	17.783	
Calabria	FdC	siero	conferma	61.929	
Campania	FdC	siero	conferma	64.308	

Emilia Romagna	FdC	siero	conferma	1.597
Friuli V.G.	FdC	siero	conferma	0
Lazio	FdC	siero	conferma	93.145
Liguria	FdC	siero	conferma	16.790
Lombardia	FdC	siero	conferma	0
Marche	FdC	siero	conferma	12.479
Molise	FdC	siero	conferma	2.101
Piemonte	FdC	siero	conferma	141.460
Puglia	FdC	siero	conferma	93.813
Sicilia	FdC	siero	conferma	473.563
Toscana	FdC	siero	conferma	2.861
Umbria	FdC	siero	conferma	2.266
Valle d'Aosta	FdC	siero	conferma	7.313
Veneto	FdC	siero	conferma	317
Totale				1.015.349

Anno: 2005

Malattia: Brucellosi

Specie Animale: Ovini e caprini

REGIONE	Prove diagnostiche effettuate		
	Prova (1)	Tipo di	Tipo di prova

EN

46

EN

		campione (2)	(3)	eseguite
1	2	3	4	5
Abruzzo	SAR	siero	screening	190.257
Basilicata	SAR	siero	screening	262.790
Bolzano	SAR	siero	screening	0
Calabria	SAR	siero	screening	468.632
Campania	SAR	siero	screening	272.477
Emilia Romagna	SAR	siero	screening	74.466
Friuli V.G.	SAR	siero	screening	6.849
Lazio	SAR	siero	screening	153.778
Liguria	SAR	siero	screening	0
Lombardia	SAR	siero	screening	0
Marche	SAR	siero	screening	165.645
Molise	SAR	siero	screening	96.715
Piemonte	SAR	siero	screening	0
Puglia	SAR	siero	screening	304.328
Sardegna	SAR	siero	screening	0
Sicilia	SAR	siero	screening	1.287.390
Toscana	SAR	siero	screening	0

EN

EN

Trento	SAR	siero	screening	
Umbria	SAR	siero	screening	0
Valle d'Aosta	SAR	siero	screening	0
Veneto	SAR	siero	screening	49.914
Totale				3.333.241

REGIONE	Prove diagnostiche effettuate				N° di prove eseguite
	Prova (1)	Tipo di campione (2)	Tipo di prova (3)		
1	2	3	4	5	
Abruzzo	FDC	siero	screening		11.699
Basilicata	FDC	siero	screening		24.911
Bolzano	FDC	siero	screening		0
Calabria	FDC	siero	screening		82.691
Campania	FDC	siero	screening		58.561
Emilia Romagna	FDC	siero	screening		1.705
Friuli V.G.	FDC	siero	screening		0
Lazio	FDC	siero	screening		45.216

Liguria	FDC	siero	screening	22.199
Lombardia	FDC	siero	screening	0
Marche	FDC	siero	screening	16.186
Molise	FDC	siero	screening	1.879
Piemonte	FDC	siero	screening	136.200
Puglia	FDC	siero	screening	91.125
Sardegna	FDC	siero	screening	0
Sicilia	FDC	siero	screening	432.257
Toscana	FDC	siero	screening	0
Trento	FDC	siero	screening	0
Umbria	FDC	siero	screening	0
Valle d'Aosta	FDC	siero	screening	7.545
Veneto	FDC	siero	screening	75
Totale				932.249

Anno: 2006

Malattia: **Brucellosi**

Specie Animale: **Ovini e caprini**

REGIONE	Prove diagnostiche effettuate			N° di prove eseguite
	Prova (1)	Tipo di campione (2)	Tipo di prova (3)	

EN

EN

1	2	3	4	5
Abruzzo	SAR	siero	screening	164.429
Basilicata	SAR	siero	screening	264.810
Bolzano	SAR	siero	screening	0
Calabria	SAR	siero	screening	419.376
Campania	SAR	siero	screening	248.088
Emilia Romagna	SAR	siero	screening	72.005
Friuli Venezia Giulia	SAR	siero	screening	0
Lazio	SAR	siero	screening	194.085
Liguria	SAR	siero	screening	0
Lombardia	SAR	siero	screening	0
Marche	SAR	siero	screening	0
Molise	SAR	siero	screening	51.024
Piemonte	SAR	siero	screening	0
Puglia	SAR	siero	screening	293.090
Sardegna	SAR	siero	screening	0
Sicilia	SAR	siero	screening	1.197.174
Toscana	SAR	siero	screening	0
Trento	SAR	siero	screening	0

Umbria	SAR	siero	screening	0
Valle D'aosta	SAR	siero	screening	0
Veneto	SAR	siero	screening	53.054
Totale				2.692.980

EN

51

EN

REGIONE	Prove diagnostiche effettuate				N° di prove eseguite
	Prova (1)	Tipo di campione (2)	Tipo di prova (3)		
1	2	3	4	5	
Abruzzo	Fdc	siero	conferma	1.091	
Basilicata	Fdc	siero	conferma	13.107	
Bolzano	Fdc	siero	conferma	0	
Catania	Fdc	siero	conferma	30.266	
Campania	Fdc	siero	conferma	55.312	
Emilia Romagna	Fdc	siero	conferma	626	
Friuli Venezia Giulia	Fdc	siero	conferma	0	
Lazio	Fdc	siero	conferma	57.850	
Liguria	Fdc	siero	conferma	0	
Lombardia	Fdc	siero	conferma	0	
Marche	Fdc	siero	conferma	0	
Molise	Fdc	siero	conferma	138	
Piemonte	Fdc	siero	conferma	0	

Puglia	FdC	siero	conferma	86.298
Sardegna	FdC	siero	conferma	0
Sicilia	FdC	siero	conferma	323.546
Toscana	FdC	siero	conferma	0
Trento	FdC	siero	conferma	0
Umbria	FdC	siero	conferma	0
Valle D'aosta	FdC	siero	conferma	7.969
Veneto	FdC	siero	conferma	497
Totale				840.855

Anno: 2007

Malattia: Brucellosi

Specie Animale: Ovini e caprini

REGIONE	Prove diagnostiche effettuate				N° di prove eseguite
	Prova (1)	Tipo di campione (2)	Tipo di prova (3)		
1	2	3	4	5	
Abruzzo	SAR	SIERO	SCREENING	173.843	
Basilicata	SAR	SIERO	SCREENING	240.123	
Bolzano UI	SAR	SIERO	SCREENING	0	

EN

EN

Calabria	SAR	SIERO	SCREENING	589.067
Campania	SAR	SIERO	SCREENING	380.568
Emilia Romagna	SAR	SIERO	SCREENING	73.682
Friuli Venezia Giulia UI	SAR	SIERO	SCREENING	0
Lazio	SAR	SIERO	SCREENING	155.032
Liguria	SAR	SIERO	SCREENING	0
Lombardia UI	SAR	SIERO	SCREENING	0
Marche UI	SAR	SIERO	SCREENING	0
Malise	SAR	SIERO	SCREENING	37.441
Piemonte UI	SAR	SIERO	SCREENING	0
Puglia	SAR	SIERO	SCREENING	509.559
Sardegna UI	SAR	SIERO	SCREENING	0
Sicilia	SAR	SIERO	SCREENING	1.306.009
Toscana UI	SAR	SIERO	SCREENING	0
Trento UI	SAR	SIERO	SCREENING	0
Umbria UI	SAR	SIERO	SCREENING	0
Valle d'Aosta	SAR	SIERO	SCREENING	0
Veneto	SAR	SIERO	SCREENING	51.460
Totale	SAR	SIERO	SCREENING	3.516.784

EN

EN

REGIONE	Prove diagnostiche effettuate			N° di prove eseguite
	Prova (1)	Tipo di campione (2)	Tipo di prova (3)	
1	2	3	4	5
Abruzzo	Fdc	SIERO	CONFERMA	12.734
	Fdc	SIERO	CONFERMA	7.216
Basilicata	Fdc	SIERO	CONFERMA	0
Balzano UI	Fdc	SIERO	CONFERMA	114.935
Calabria	Fdc	SIERO	CONFERMA	95.459
Campania	Fdc	SIERO	CONFERMA	659
Emilia Romagna	Fdc	SIERO	CONFERMA	0
Friuli Venezia Giulia	Fdc	SIERO	CONFERMA	64.833
Lazio	Fdc	SIERO	CONFERMA	13.065
Liguria	Fdc	SIERO	CONFERMA	0
Lombardia	Fdc	SIERO	CONFERMA	0
Marche UI	Fdc	SIERO	CONFERMA	650
Molise	Fdc	SIERO	CONFERMA	0
Piemonte UI	Fdc	SIERO	CONFERMA	156.595
Puglia	Fdc	SIERO	CONFERMA	0
Sardegna UI	Fdc	SIERO	CONFERMA	0

Sicilia	Fdc	SIERO	CONFERMA	601.424
Toscana UI	Fdc	SIERO	CONFERMA	0
Trento UI	Fdc	SIERO	CONFERMA	0
Umbria UI	Fdc	SIERO	CONFERMA	0
Valle d'Aosta	Fdc	SIERO	CONFERMA	8.180
Veneto	Fdc	SIERO	CONFERMA	782
Totale	Fdc	SIERO	CONFERMA	1.076.532

6.3. Dati relativi all'infezione

2. Anno: 2003

Malattia: Brucellosi

Specie animale: Ovini e caprini

Regione	Numero di aziende infette	Numero di animali infetti
Sardegna	21	49
Abruzzo	5	59
Basilicata	32	374
Lazio	15	1.392
Molise	2	1
Veneto	1	4
Campania	238	5214
Marche	3	16
Piemonte	1	29
Calabria	399	6986
Valle d'Aosta	1	1

Lombardia	5	6
Puglia	214	5884
Liguria	1	1
Emilia Romagna	9	0
Sicilia	1943	83593
Totale	2.890	103.409

Anno: 2004

Malattia: Brucellosi

Specie animale: Ovini e caprini

Regione	Numero di aziende infette	Numero di animali infetti
Abruzzo	9	494
Basilicata	53	612
Calabria	568	13.066
Campania	183	5.916
Lombia Romagna	3	13
Friuli V.G.	0	0
Lazio	29	1.622
Liguria	2	2

EN

EN

Marche	1	3
Molise	3	5
Piemonte	0	7
Puglia	174	6.089
Sicilia	1.384	74.524
Toscana	0	0
Trento	0	0
Umbria	1	1
Valle d'Aosta	1	0
Veneto	0	0
Totale	2.411	102.354

Anno: 2005

Malattia: Brucellosi

Specie animale: Ovini e caprini

Regione	Numero di aziende infette	Numero di animali infetti
Abruzzo	7	498
Basilicata	37	392
Calabria	662	13.690

Campania	206	5.643
Emilia Romagna	1	195
Friuli V.G.	0	0
Lazio	11	369
Liguria	1	2
Marche	0	0
Molise	1	1
Piemonte	0	22
Puglia	197	7.097
Sicilia	1.368	77.342
Toscana	0	0
Trento	0	0
Umbria	0	0
Valle d'Aosta	0	0
Veneto	0	0
Totale	2.381	105.221

Anno: 2006

Malattia: Brucellosi

Specie animale: Ovini e caprini

Regione	Numero di aziende infette	Numero di animali infetti
Abruzzo	4	195
Basilicata	22	245
Bruzzo	0	0
Calabria	312	6.547
Campania	147	5.192
Emilia Romagna	1	5
Friuli V.G.	0	0
Lazio	4	16
Liguria	0	0
Lombardia	0	0
Marche	0	0
Molise	1	1
Piemonte	0	0
Puglia	142	5.236
Sardegna	0	0
Sicilia	1.392	46.419
Toscana	0	0

EN

60

EN

Trento	0	0
Triabria	0	0
Valle d'Aosta	0	0
Veneto	0	0
Totale	2.025	63.856

Anno: 2007

Malattia: Brucellosi

Specie animale: Ovini e caprini

REGIONE	Aziende/animali infetti					
	Totale N° aziende infette (focolai)	Totale capi presenti	Totale capi infetti	N° di nuove aziende infette (nuovi focolai - Mod. 1)	N° di az. infette (focolai) residue alla fine del periodo	
1	2	3	4	5	6	
Abruzzo	3	680	432	2	2	
Basilicata	21	2.356	305	15	4	
Bolzano UI	0	0	0	0	0	
Calabria	489	52.427	7.137	172	331	
Campania	172	29.163	4.568	108	41	
Emilia Romagna	1	53	3	1	0	
Friuli Venezia Giulia VI	0	0	0	0	0	
Lazio	6	1.500	25	4	0	
Liguria	0	0	0	0	0	
Lombardia	0	0	0	0	0	
Marche UI	0	0	0	0	0	
Molise	2	255	51	2	2	
Piemonte UI	0	0	0	0	0	

EN

62

EN

Puglia	141	27.977	5.104	85	33
Sardegna UI	0	0	0	0	0
Sicilia	1.267	87.655	43.948	528	573
Toscana UI	0	0	0	0	0
Trento UI	0	0	0	0	0
Umbria UI	0	0	0	0	0
Valle d'Aosta	0	0	0	0	0
Veneto	2	22	3	2	0
Totale	2.104	202.088	61.576	919	986

6.4. Dati relativi allo status delle aziende alla fine di ogni anno
Anno: 2003
Malattia: Brucellosi
Specie Animale: Ovini e caprini

Regione	Status delle aziende e degli animali inclusi nel programma															
	Numero totale di aziende e di animali inclusi nel programma		Sconosciuto		Non indenne o non ufficialmente indenne						Indenne o ufficialmente indenne sospendo		Indenne		Ufficialmente indenne	
					Ultimo controllo positivo		Ultimo controllo negativo									
Aziende	Animali	Aziende	Animali	Aziende	Animali	Aziende	Animali	Aziende	Animali	Aziende	Animali	Aziende	Animali	Aziende	Animali	
Abruzzo	7680	264059	2096	85252	5	59	0	0	0	0	0	0	0	5579	178748	
Basilicata	6.245	390.607	789	14.486	21	1.354	176	4.697	0	0	0	0	0	5.259	370.070	
Bolzano	3.804	60.549	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3.804	60.549	
Calabria	12.242	511.270	6.144	161.862	377	29.608	564	51.993	11	107	115	4.368	5.031	263.442		
Campania	9.191	323.303	803	6.983	106	9.210	756	18.145	0	0	0	0	0	7.527	289.064	
Emilia Romagna	2.707	80.984	3	306	9	75	53	359	0	0	0	0	0	2.642	80.245	
Friuli V. Giulia	420	9.049	0	0	0	0	1	16	0	0	0	0	0	420	9.049	
Lazio	7.070	761.673	1.021	32.235	13	2.559	40	4.708	4	2.658	0	0	0	5.985	720.326	
Liguria	2.618	28.199	325	3.452	0	0	13	49	0	0	0	0	0	2.124	23.102	
Lombardia	8.255	149.577	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8.255	149.577	
Marche	3.635	159.796	1	30			16	548	0	0	79	2.364	3.539	156.956		
Malise	3.429	99.437	0	0	1	319	0	0	0	0	0	0	0	3.424	98.808	
Piemonte	7.672	158.430	0	0	0	0	1	51	2	220	0	0	0	7.669	158.159	
Puglia	4.337	385.568	504	24.618	99	15.017	74	10.450	0	0	0	0	0	3.860	336.483	
Sardegna	17.848	492.432	0	0	0	0	0	0	7	1.785	0	0	0	18.371	490.647	
Sicilia	8.762	1.018.023	60	7.200	1.225	200.057	1.840	216.145	10	2.543	0	0	0	5.627	592.078	
Toscana	6.563	530.811	0	0	1	226	0	0	0	0	0	0	0	6.562	530.585	
Trento	907	26.832	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	907	26.832	
Umbria	2.802	144.106	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2.802	144.106	
Valle d'Aosta	579	6.935	0	0	0	0	0	5	0	0	0	0	0	579	6.935	
Veneto	1.571	40.358	127	2.101	0	0	0	0	2	9	0	0	0	1.442	38.241	
Totale	118.337	5.641.898	11.873	338.424	1.856	258.484	3.535	307.055	36	7.321	194	6.732	101.208	4.722.900		

Anno: 2004

Malattia: Brucellosi

Specie Animale: Ovini e caprini

Condizioni sanitarie delle aziende e degli animali soggetti al programma

REGIONE	Numero totale di aziende e animali soggetti al programma.	Con stato sanitario sconosciuto (1)		Non indenne o non ufficialmente indenne		Ultimo controllo positivo (2)		Ultimo controllo negativo (3)		Indenne o ufficialmente indenne SOSPESO (4)		Indenne (5)			Ufficialmente indenne (6)	
		Aziende (7)	Animali (8)	Aziende	Animali (8)	Aziende	Animali (8)	Aziende	Animali (8)	Aziende	Animali (8)	Aziende	Animali (8)	Aziende	Animali (8)	Aziende
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15		
Abruzzo	6.541	206.533	95	3.062	3	733	790	21.424	285	5.800	0	0	5.368	175.514		
Basilicata	6.254	349.107	254	9.057	26	1.820	60	2.473	0	0	0	0	5.919	335.909		
Bolzano	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
Calabria	12.004	510.043	5.466	97.311	385	23.846	1.053	105.259	0	0	0	0	5.100	283.627		
Campania	8.484	289.187	812	11.646	99	13.066	922	26.160	0	0	0	0	6.651	238.315		
Emilia Romagna	2.778	80.127	0	0	1	37	37	938	1	76	0	0	2.739	79.076		
Friuli V.G.	457	6.717	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	457	6.717		
Lazio	4.377	367.058	839	12.388	12	1.054	12	860	0	0	0	0	3.514	352.756		
Liguria	2.444	24.648	233	2.555	1	31	249	1.902	0	0	0	0	1.961	20.160		
Lombardia	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
Marche	3.348	154.694	0	0	0	0	14	386	1	91	0	0	3.333	154.217		
Molise	3.276	97.122	0	0	1	1	1	13	1	114	0	0	3.273	96.994		

EN

EN

Piemonte	7 412	151.204	0	0	0	0	0	2	442	0	0	0	7 410	150.762
Puglia	4 141	403.493	193	8 473	117	19.939	66	8 848	0	0	0	0	3 765	366.233
Sardegna	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sicilia	8 878	1.021.189	11	4.611	1.057	167.824	1.371	134.726	0	0	0	0	6.439	714.028
Toscana	4.201	136.066	0	0	0	0	2	14	0	0	0	0	4.199	136.052
Trento	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Umbria	2.763	138.534	0	0	0	0	1	46	0	0	0	0	2.762	138.488
Valle d'Aosta	527	6.516	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	527	6.516
Veneto	1.592	49.075	118	4.133	0	0	87	1.204	3	42	0	0	1.384	43.696
Totale	79.477	3.991.313	8.021	153.236	1.702	228.351	4.665	304.253	293	6.565	0	0	64.798	3.299.060

Anno: 2005

Malattia: Brucellosi

Specie Animale: Ovini e caprini

REGIONE	Numero totale di aziende e animali soggetti al programma.		Con stato sanitario sconosciuto (1)					Non indenne o non ufficialmente indenne					Indenne o ufficialmente indenne SOSPESE	
	Aziende (7)	Animali (8)	Aziende	Animali (8)	Aziende	Animali (8)	Ultimo controllo positivo (2)		Ultimo controllo negativo (3)		Aziende	Anim		
							Aziende	Animali (8)	Aziende	Animali (8)				
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10					
Abruzzo	8.393	301.965	1.599	49.364	4	1.743	312	3.274	5	1.				
Basilicata	6.303	379.751	127	3.606	22	1.964	365	5.267	0					
Bolzano	0	0	0	0	0	0	0	0	0					
Calabria	8.453	503.638	550	49.243	479	24.631	1.363	81.483	0					
Campania	8.901	307.677	1.579	30.423	105	14.293	256	13.030	0					
Emilia Romagna	2.752	78.365	7	21	0	0	80	602	0					
Friuli V.G.	332	6.849	0	0	0	0	0	0	0					

Condizioni sanitarie delle aziende e degli animali soggetti al programma

Lazio	5.493	341.187	1.500	11.516	1	409	3	494	0
Liguria	2.445	23.527	234	1.464	0	0	124	1.393	0
Lombardia	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Marche	3.931	161.325	0	0	0	0	7	58	0
Molise	3.266	96.924	99	1.443	1	27	0	0	0
Piemonte	7.755	153.977	0	0	0	0	0	0	0
Puglia	4.033	410.685	121	16.341	95	21.807	40	8.307	4
Sardegna	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sicilia	8.927	983.061	29	4.483	1.015	151.183	1.219	136.640	368
Toscana	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Trento	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Umbria	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Valle d'Aosta	650	7.261	179	576	0	0	19	168	0
Veneto	1.578	44.264	44	888	0	0	0	0	0
Totale	73.212	3.800.056	6.068	169.270	1.722	216.057	3.787	250.706	377

Anno: 2006

Malattia: Brucellosi

Specie Animale: Ovini e caprini

EN

EN

Condizioni sanitarie delle aziende e degli animali soggetti al programma

REGIONE	Numero totale di aziende e animali soggetti al programma.			Con stato sanitario sconosciuto (1)			Non indenne o non ufficialmente indenne						Indennità indenn			
	Aziende (7)	Animali (8)	1	Aziende	Animali (8)	2	Ultimo controllo positivo (2)		Ultimo controllo negativo (3)		Aziende	Animali (8)		Aziende	Animali (8)	10
							Aziende	Animali (8)	Aziende	Animali (8)						
1	2	3	4	5	6	7	8	9								
Abruzzo	5.249	209.171	171	1.333	1	501	3	1.080							308	
Basilicata	6.458	381.222	50	1.108	12	828	194	3.787							0	
Bolzano	0	0	0	0	0	0	0	0							0	
Calabria	8.492	502.821	1.928	118.072	253	11.621	1.153	70.567							42	
Campania	8.538	289.131	1.949	40.717	65	12.054	395	18.936							1	
Emilia Romagna	2.833	76.244	7	47	0	0	107	3.521							0	
Friuli Venezia Giulia	0	0	0	0	0	0	0	0							0	
Lazio	0	0	2	269	0	0	0	0							3.413	
Liguria	0	0	0	0	0	0	0	0							0	
Lombardia	0	0	0	0	0	0	0	0							0	
Marche	0	0	0	0	0	0	0	0							0	
Molise	1.915	55.027	0	0	0	0	1	30							0	
Piemonte	0	0	0	0	0	0	0	0							0	
Puglia	4.205	407.792	761	40.865	62	12.817	42	7.787							4	
Sardegna	0	0	0	0	0	0	0	0							0	
Sicilia	9.195	954.338	3	200	925	121.987	1.229	142.664							1	
Toscana	0	0	0	0	0	0	0	0							0	
Trento	0	0	0	0	0	0	0	0							0	
Umbria	0	0	0	0	0	0	0	0							0	
Valle D'aosta	156	410	156	410	0	0	0	0							0	
Veneto	1.888	46.451	0	0	0	0	0	0							76	
EN																
totale	48.929	2.922.607	5.027	203.021	1.308	159.808	3.124	248.372							3.845	

EN

Anno: 2007

Malattia: Brucellosi

Specie Animale: Ovini e caprini

REGIONE	Numero totale di aziende e animali soggetti al programma.			Con stato sanitario sconosciuto (1)			Non indenne o non ufficialmente indenne			Inden inden
	Aziende (7)	Animali (8)	1	Aziende	Animali (8)	2	Aziende	Animali (8)	3	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
Abruzzo	4.995	210.781	441	3.400	2	680	1.014	41.499	1	
Basilicata	6.532	377.683	660	10.293	4	581	13	1.540	0	
Bolzano UI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Calabria	7.655	453.997	83	4.678	331	9.656	1.182	65.904	13	
Campania	8.243	275.027	564	4.124	41	9.066	213	11.819	0	
Emilia Romagna	2.967	75.147	0	0	0	0	52	274	0	
Friuli Venezia Giulia UI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Lazio	2.747	241.826	0	0	0	0	2	1.050	0	
Liguria	2.067	14.987	254	650	0	0	249	3.322	0	
Lombardia UI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Marche UI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Molise	1.746	57.885	0	0	2	255	1	32	0	
Piemonte UI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Puglia	4.047	398.565	1	157	33	8.857	65	10.573	2	
Sardegna UI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Sicilia	9.017	908.546	52	4.432	573	92.063	918	95.052	26	
Toscane UI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	

EN

EN

Trento UI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Umbria UI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Valle d'Aosta	778	7.872	72	442	0	0	9	69	0	0	0	0
Veneto	2.161	52.461	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	52.955	3.074.777	2.127	28.176	986	121.158	3.718	231.134	40	0	0	0

6.5. Dati relativi ai programmi di vaccinazione o terapeutici

Anno: 1999-2003

Malattia: Brucellosi

Specie animali: Bovini e Bufali

Descrizione del programma di vaccinazione, terapeutico o di altro genere utilizzato:

Dal 1992 al 2004 non sono stati effettuati programmi di vaccinazione in Italia

Anno 2005

Regione ⁸⁵	Numero totale di aziende ⁸⁴	Numero totale di animali	Informazione sul programma di vaccinazione o terapeutico	Numero di aziende ⁸⁶ del programma di vaccinazione o terapeutico	Numero di aziende ⁸⁷ vaccinate o trattate	Numero di animali ⁸⁸ vaccinati o trattati	Numero di dosi di vaccino o trattamento somministrato	Numero di animali adulti ⁸⁹ vaccinati	Numero di animali giovani ⁹⁰ vaccinati
Sicilia	9.162	1.060.611		3.389	1.177	46.277	46.277		

Anno 2006

Regione ⁹¹	Numero totale di aziende ⁹⁰	Numero totale di animali	Informazione sul programma di vaccinazione o terapeutico	Numero di aziende ⁹² del programma di vaccinazione o terapeutico	Numero di aziende ⁹³ vaccinate o trattate	Numero di animali ⁹⁴ vaccinati o trattati	Numero di dosi di vaccino o trattamento somministrato	Numero di animali adulti ⁹⁵ vaccinati	Numero di animali giovani ⁹⁶ vaccinati

Sicilia	9.266	822.906	2.237	1.424	60.702	60.702		
---------	-------	---------	-------	-------	--------	--------	--	--

Anno 2007

Regione ⁹⁸	Numero totale di aziende ⁹¹	Numero totale di animali	Numero di aziende ⁹² del programma di vaccinazione o terapeutico	Numero di aziende ⁹³ vaccinate o trattate	Numero di animali ⁹⁴ vaccinati o trattati	Numero di dosi di vaccino o trattamento somministrate	Numero di animali ⁹⁵ vaccinati	Numero di animali ⁹⁶ giovani vaccinati
Sicilia	9.241	1.010.667	2.475	1.316	60.247	60.247		

Informazione sul programma di vaccinazione o terapeutico

6.6. Dati sulla fauna selvatica:

6.6.1. Stima della popolazione selvatica

Anno:

Metodo utilizzato per la stima:

Regione	Stima della popolazione delle specie selvatiche interessate			
	Specie:	Specie:	Specie:	Specie:
Totale				

6.6.2. *Monitoraggio della fauna selvatica (una tabella per anno e per malattia/specie)*

Anno: _____

Malattia ⁽⁴⁾: _____

Specie animale: _____

Descrizione dei test sierologici utilizzati:

Descrizione dei test microbiologici o sierologici utilizzati:

Descrizione degli altri test utilizzati:

Regione ⁽⁶⁾	Test microbiologici o virologici		Test sierologici		Altri test	
	Numero di campioni esaminati	Numero di campioni positivi	Numero di campioni esaminati	Numero di campioni positivi	Numero di campioni esaminati	Numero di campioni positivi

6.6.3. Dati relativi alla vaccinazione o al trattamento terapeutico della fauna selvatica

Anno: _____

Malattia ^(a): _____

Specie animale: _____

Descrizione del programma di vaccinazione, terapeutico o di altro genere utilizzato:

Regioni(b)	Km quadrati	Programma di vaccinazione o terapeutico		
		Numero di dosi di vaccino o trattamento da somministrare	Numero di campagne	Numero totale di dosi di vaccino o trattamento da somministrare
Totale				

7. Obiettivi

7.1. Obiettivi dei test 7.1.1.

Obiettivi dei test diagnostici 7.1.1.1. Numero e caratteristiche dei test

Regione	Prova	Prove diagnostiche che si prevede di eseguire		
		Tipo di campione	Obiettivo	N° di prove che si prevede di eseguire
Abruzzo	SAR	Siero	screening	199.501
Basilicata	SAR	Siero	screening	314.000
Bolzano UI				
Calabria	SAR	Siero	screening	179.424
Campania	SAR	Siero	screening	263.500
Emilia Romagna	SAR	Siero	screening	75.147
Friuli V.G. UI				
Lazio	SAR	Siero	screening	60.000
Liguria	SAR	Siero	screening	0
Lombardia UI				
Marche UI				
Molise	SAR	Siero	screening	48.000
Piemonte UI				

Puglia	SAR	Siero	screening	603.870
Sardegna UI				
Sicilia	SAR	Siero	screening	1.308.649
Toscana UI				
Trento UI				
Umbria UI				
Valle d'Aosta	SAR	Siero	screening	0
Veneto UI				
Totale	SAR	Siero	screening	3.052.091

UI - Ufficialmente indenne

Malattia: Brucellosi

Specie animale: ovicaprini

Regione	Prova	Prove diagnostiche che si prevede di eseguire		
		Tipo di campione	Obiettivo	N° di prove che si prevede di eseguire
Abruzzo	Fdc	Siero	conferma	18.082
Basilicata	Fdc	Siero	conferma	17.750
Bolzano UI				
Calabria	Fdc	Siero	conferma	43.880

Campania	Fdc	Siero	conferma	6.500
Emilia Romagna	Fdc	Siero	conferma	690
Friuli V.G. UI				
Lazio	Fdc	Siero	conferma	26.087
Liguria	Fdc	Siero	screening	18.300
Lombardia UI				
Marche UI				
Molise	Fdc	Siero	conferma	2.600
Piemonte UI				
Puglia	Fdc	Siero	conferma	152.105
Sardegna				
Sicilia	Fdc	Siero	conferma	669.179
Toscana UI				
Trento UI				
Umbria UI				
Valle d'Aosta	Fdc	Siero	conferma	8.180
Veneto UI				

Totale

FDC

Siero

conferma

963.353

EN

78

EN

7.2.1.2. Programmazione dei test:

7.1.2. Obiettivi dei test realizzati sulle aziende e sugli animali 7.1.2.1

Obiettivi dei test realizzati sulle aziende

Malattia: brucellosi

Specie animale: ovini e caprini

EN

EN

Regione	Numero totale di aziende	Numero totale di aziende incluse nel programma	Numero di aziende che si prevede di controllare	Numero di aziende positive	Numero previsto di nuove aziende positive	Numero di aziende che si prevede di svuotare	% di aziende positive che si prevede di svuotare	INDICATORI DI OBIETTIVI		
								% prevista di copertura delle aziende	% prevista di aziende positive	% previsto di nuove aziende positive
1	2	3	4	5	6	7	8 = (7/5)x100	9 = (4/1)x100	10 = (5/3)x100	11 = (6/4)x100
Abruzzo	5.083	5.083	4.905	22	22	4	0,0	96,5	0,45	0,48
Basilicata	6.532	6.532	6.525	16	10	2	12,5	99,9	0,25	0,15
Bolzano UT	0	0	0	0	0	0	0,0	0,0	0,00	0,00
Calabria	7.335	7.165	7.165	205	124	19	9,1	100,0	2,92	1,73
Campania	8.283	8.204	7.893	80	36	18	22,5	96,2	1,01	0,46
Emilia Romagna	3.154	2.967	2.967	0	0	0	0,0	100,0	0,00	0,00
Friuli Venezia Giulia UT	0	0	0	0	0	0	0,0	0,0	0,00	0,00
Lazio	1.800	1.800	1.671	0	0	0	0,0	92,8	0,00	0,00
Liguria	2.043	2.043	2.043	0	0	0	0,0	100,0	0,00	0,00
Lombardia UT	0	0	0	0	0	0	0,0	0,0	0,00	0,00
Marche UT	0	0	0	0	0	0	0,0	0,0	0,00	0,00
Molise	1.932	1.932	1.932	5	5	0	0,0	100,0	0,26	0,26
Piemonte UT	0	0	0	0	0	0	0,0	0,0	0,00	0,00
Puglia	4.076	4.073	4.072	120	94	32	25,4	100,0	3,05	2,10
Sardegna UT	0	0	0	0	0	0	0,0	0,0	0,00	0,00
Stivilia	9.329	9.052	9.052	961	435	35	3,6	100,0	10,62	4,78
Toscana UT	0	0	0	0	0	0	0,0	0,0	0,00	0,00
Trento UT	0	0	0	0	0	0	0,0	0,0	0,00	0,00
Umbria UT	0	0	0	0	0	0	0,0	0,0	0,00	0,00
Valle d'Aosta	779	778	628	0	0	0	0,0	80,7	0,00	0,00
Veneto UT	0	0	0	0	0	0	0,0	0,0	0,00	0,00
Totale	50.546	49.629	48.853	1.419	724	106	7,5	98,4	2,90	1,44

7.1.2.2. Obiettivi dei test realizzati sugli animali

Malattia: brucellosi

Specie animale: ovini e caprini

Regione	Numero totale di animali	Numero di animali da esaminare nel quadro del programma	Numero di animali che si prevede di sottoporre ai test	Numero di animali che si prevede di sottoporre a test individuali	Numero previsto di animali positivi	Maccellazione		% di copertura livello degli
						Numero di animali risultanti positivi per cui è prevista la macellazione o la riforma	Numero totale di animali che si prevede di macellare	
1	2	3	4	5	6	7	8	9
Abruzzo	199.545	199.545	198.994	199.322	220	220	220	44,3%
Basilicata	434.894	380.244	368.244	348.244	570	570	768	
Basilicata	0	0	0	0	0	0	0	
Calabria	473.433	464.809	464.809	464.809	8.262	8.262	8.462	
Campania	289.352	266.193	261.814	261.814	1.229	1.229	2.441	
Emilia Romagna	81.503	75.147	75.147	75.147	0	0	0	
Friuli Venezia Giulia	0	0	0	0	0	0	0	
Lazio	87.000	76.000	60.000	60.000	0	0	0	
Liguria	14.892	14.892	14.892	14.000	0	0	0	
Lombardia	0	0	0	0	0	0	0	
Marche	0	0	0	0	0	0	0	
Molise	60.000	60.000	60.000	60.000	30	30	30	
Piemonte	0	0	0	0	0	0	0	
Puglia	420.198	401.408	401.688	401.688	8.710	8.710	12.160	
Sardegna	0	0	0	0	0	0	0	
Sicilia	1.042.649	926.552	926.552	926.552	38.497	38.497	39.747	
Toscana	0	0	0	0	0	0	0	
Trento	0	0	0	0	0	0	0	
Umbria	0	0	0	0	0	0	0	
Valle d'Aosta	10.189	7.872	7.216	6.925	0	0	0	
Veneto	0	0	0	0	0	0	0	
Totale	3.113.955	2.872.662	2.839.357	2.818.501	57.538	57.718	63.828	

EN

EN
82

7.1.3. Obiettivi dei rest realizzati sui branchi di volatili

Anno:

Situazione in data:

Specie animale:

Malattia ⁽⁹⁾:

Regione	Tipo di branchi ⁽¹⁾	Numero totale di branchi ⁽²⁾	Numero totale di animali	Numero totale di branchi inclusi nel programma	Numero totale di animali inclusi nel programma	Numero di branchi che si prevede di controllare ⁽³⁾	Numero previsto di branchi ⁽⁴⁾	(a1)	(a2)	(a3)	(a4)	(a5)	(a6)	(a7)	(a8)	(a9)	(a10)	(a11)	(a12)	
Totale																				

7.2. Obiettivi della qualificazione delle aziende e degli animali

Malattia: brucellosi
caprini

Specie animale: ovini e

Regione	Numero totale di aziende e di animali inclusi nel programma		Previsi sconsociati		Previsi non idonei a non ufficialmente idonei		Previsi indenne o ufficialmente indenni, sospesi		Previsi inc	
	Aziende	Animali	Aziende	Animali	Ulteriori controlli positivi		Ulteriori controlli negativi			
					Aziende	Animali	Aziende	Animali		Aziende
Abruzzo	5.083	199.545	0	0	2	50	21	2.594	0	0
Basilicata	6.532	380.246	5	350	9	530	8	511	645	31.450
Bolzano IT	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0
Calabria	7.758	464.809	0	0	244	5.348	423	39.882	0	0
Campania	8.204	266.193	310	4.399	13	1.290	490	15.958	0	0
Emilia Romagna	2.967	75.147	0	0	0	0	0	0	0	0
Friuli Venezia Giulia IT	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Lazio	1.806	338.150	0	0	0	0	0	0	0	0
Liguria	2.043	14.982	0	0	0	0	138	2.700	0	0
Lombardia IT	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Marche IT	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Modena	1.932	60.000	0	0	0	13	1	13	0	0
Piemonte IT	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Puglia	4.075	401.808	1	120	22	5.460	54	7.174	8	1.700
Sardegna IT	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sicilia	10.880	280.484	0	0	2	82	14	539	0	0
Toscana IT	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Trento CI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Lombria IT	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Valle d'Aosta	534	6.921	72	442	0	0	0	0	0	0
Veneto IT	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	51.806	2.488.285	388	5.311	293	12.785	1.644	69.371	653	33.150
										10.865

7.3. Obiettivi della vaccinazione o del trattamento terapeutico

7.3.1. Obiettivi della vaccinazione o del trattamento terapeutico

Vaccinofiti e programma di vaccinazione o trattamento terapeutico e programma di trattamento terapeutico

Malattia : Brucellosi

Specie animale: ovi-caprina

REGIONE	Numero totale di aziende incluse nel programma di vaccinazione o terapeutico	Numero totale di animali inclusi nel programma di vaccinazione o terapeutico	Obiettivi del programma di vaccinazione o terapeutico					
			Numero di aziende incluse nel programma di vaccinazione o terapeutico	Numero di aziende che si prevede di sottoporre al programma di vaccinazione o terapeutico	Numero di animali che si prevede di sottoporre al programma di vaccinazione o terapeutico	Numero di dosi di vaccino o trattamento che si prevede di somministrare	Numero di animali adulti che si prevede di vaccinare	Numero di animali giovani che si prevede di vaccinare
SICILIA *	2.510	54.877	2.510	2.510	54.877	54.877	0	54.877
TOTALE	2.510	54.877	2.510	2.510	54.877	54.877	0	54.877

** obiettivi previsti dal piano specifico di vaccinazione, preparato dal Centro Nazionale di Riferenza per le Brucellosi di Teramo, in accordo con il Ministero della Salute. Il piano è stato inviato alla Commissione Europea per la sua approvazione in data 02-02-2008, con nota prot. n. DGSA 0000859-P.*

EN

EN

7.3.2. *Obiettivi della vaccinazione o del trattamento terapeutico per la fauna selvatica*

Malattia ^(a):

Specie animale:

<u>Regione^(b)</u>	<u>km quadrati</u>	<u>Obiettivi della vaccinazione o del trattamento terapeutico</u>	<u>Numero totale di dosi di vaccino o trattamenti somministrati</u>
		<u>Numero di dosi di vaccino o trattamenti che si prevede di somministrare nel corso della campagna</u>	<u>Numero previsto di campagne</u>
Totale			

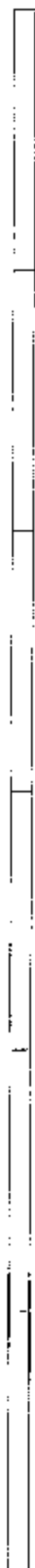
8. Analisi dettagliata dei costi del programma

Costi connessi a	Descrizione	Numero di unità	Costo unitario in €	Importo totale in €	Richiesta di un contributo comunitario (sì/no)
1. Test					
1.1. Costo delle analisi	Test: SAR	3.052.091	1,0	3.052.091,00	Sì
	Test: FDC	963.353	1,1	1.059.688,30	Sì
	Test:				
1.2. Costo del campionamento					
1.3. Altri costi					
2. Vaccinazione o trattamento terapeutico					
2.1. Acquisto del vaccino/trattamento	Vaccino Rev-1	84.187	0,25	21.046,75	Sì
2.2. Spese di distribuzione					
2.3. Spese amministrative					
2.4. Spese relative ai controlli					
3. Macellazione e distruzione					
3.1. Compensazione per gli animali perduti	Indennizzo allevatori	63.828	78	4.978.584,00	Sì
3.2. Spese di trasporto				20.750,00	Sì
3.3. Spese relative alla distruzione					

EN

89

EN



3.4. Perdite in caso di macellazione					SI
3.5 Spese derivanti dal trattamento dei prodotti (latte, uova, uova da cova, ecc.)					
4. Pulizia e disinfezione				395.300,00	SI
5. Salari (personale assunto unicamente in funzione del programma)				3.867.953,00	SI
6. Materiale di consumo e attrezzature specifiche				597.600,00	SI
7. Altre spese	Varie			216.979,00	SI
TOTALE				14.239.992,05	SI

EN

EN

EN

EN
91